



ARCS

Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E ALTRI SERVIZI AUSILIARI PRESSO LA RESIDENZA PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E LA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI SAN DANIELE DEL FRIULI -ASUFC (LOTTO 1 - CIG **XXXXXXXXXXXXXXXXXX) E PER LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DI SACILE, ROVEREDO IN PIANO E PORDENONE- ASFO (LOTTO 2 CIG **XXXXXXXXXX**) PER UN PERIODO DI 36 MESI**

(PC19SER070)

CAPITOLATO TECNICO



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. OGGETTO DEL SERVIZIO	4
1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
2. LOTTO 1	5
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	5
2.1 LOCALITÀ ESPLETAMENTO SERVIZI, FABBISOGNI E MODALITÀ DI ACCESSO	5
2.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	7
2.3 DESTINATARI DEL SERVIZIO	8
2.4 PERSONALE IMPIEGATO	9
2.5 SERVIZI AUSILIARI ALL'ASSISTENZA	13
(pulizie e igiene dei locali, ritiro e consegna carrelli pasti, distribuzione colazione, merenda e pasti, pulizia e lavaggio stoviglie, ritiro e consegna biancheria piana, pedicure, barbiere/parrucchiere, servizio di lavanderia e guardaroba ospiti, manutenzione area verde, piccole manutenzioni, gestione e smaltimento rifiuti)	13
2.6 STANDARD MINIMI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE.....	13
2.7 DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ - INDICAZIONI GENERALI	18
2.8 CONDIZIONI GENERALI.....	32
2.9 ULTERIORI CONDIZIONI GENERALI.....	33
3. LOTTO 2	35
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – AS FO	35
3.1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	36
3.2 TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE.....	36
3.3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	37
3.4 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	51
3.5 ONERI A CARICO DI ASFO.....	52
3.6 LOCALI E ATTREZZATURE.....	52
3.7 RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO	52
3.8 AVVIO DEL SERVIZIO	53
3.9 OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO.....	54
4. DISPOSIZIONI COMUNI AD ENTRAMBI I LOTTI	54
4.1 PERSONALE.....	54
4.2 CCNL	56
4.3 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO.....	56

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento ha ad oggetto le specifiche tecniche per l'esecuzione dei servizi di assistenza e altri servizi ausiliari presso la Residenza per persone non autosufficienti e la Residenza sanitaria assistenziale di San Daniele del Friuli –ASUFC (lotto 1 – CIG xxxxxxxxxxxxxxx) e per le Residenze sanitarie assistenziali di Sacile, Roveredo in Piano e Pordenone –ASFO (lotto 2 cig xxxxxxxxxxx), per un periodo di 36 MESI:

Il servizio è articolato in 2 lotti, aggiudicabili separatamente:

LOTTO	AZIENDA DEL SSR
1	ASU FC
2	ASFO

Il servizio dovrà essere svolto, come previsto nel presente documento e negli eventuali documenti integrativi predisposti dagli Uffici competenti dei singoli Enti ed eventualmente anche consegnati a seguito dell'aggiudicazione conformi con il contenuto del Disciplinare di gara e del Capitolato Tecnico, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Tecnica delle singole Aziende del SSR e nel rispetto di tutte le normative/regolamenti inerenti.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà rispettare quanto previsto dal presente Capitolato tecnico in termini di condizioni minime e modalità di erogazione del servizio, tutte le norme/regolamenti a livello nazionale e regionale in materia di Case di Riposo, Residenze sanitarie assistenziali, sicurezza, prevenzione igiene e incendi, Criteri ambientali minimi, in vigore all'indizione della presente procedura di gara sia emanate o aggiornate durante l'esecuzione del servizio, nonché ogni altro riferimento normativo diverso o complementare a quelli indicati in relazione ai servizi oggetto di gara.

In particolare si fa rinvio, che non si deve intendere esaustivo, alle seguenti normative:

- ✓ D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ DLgs n. 193 HACCP del 6 novembre 2007, "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";
- ✓ normativa regionale: DGR n. 2151 del 29 ottobre 2015: "LR 17/2014 art. 23 DGR 2673/2014 linee guida per la gestione delle residenze sanitarie assistenziali";
- ✓ normativa regionale: Decreto P. Reg. n. 0144/Pres del 13 luglio 2015 e s.m.i, Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e

organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani;

- ✓ normativa regionale Decreto P. Reg. n. 290/Pres. del 20 dicembre 2017, Regolamento di modifica al regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani, emanato con decreto del presidente della regione 13 luglio 2015, n. 144.
- ✓ normativa regionale: DGR n. 66 del 19 gennaio 2018 "Ristorazione nelle residenze per anziani: linea guida della regione Friuli Venezia Giulia".
- ✓ Linee guida, procedure, politiche, protocolli in vigore delle Aziende Sanitarie;
- ✓ Criteri ambientali minimi (CAM), relativi al:
 - servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti, DM 18 ottobre 2016;
 - forniture di prodotti tessili, DM 11 gennaio 2017 CAM, aggiornamento dei CAM di cui al DM 22 febbraio 2011 per l'acquisto di prodotti tessili;
 - acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, DM 25 luglio 2011,

disponibili sul sito:

<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

2. LOTTO 1

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)

2.1 LOCALITÀ ESPLETAMENTO SERVIZI, FABBISOGNI E MODALITÀ DI ACCESSO

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere resi presso:

- A. **la Residenza per persone non autosufficienti di terzo livello di San Daniele del Friuli (UD)**
(d'ora in poi **Casa di Riposo**)
- B. **la Residenza Sanitaria Assistenziale di San Daniele del Friuli (UD)**
(d'ora in poi **RSA**)

per tutti i giorni dell'anno dalle 0:00 alle 24:00.

La Casa di Riposo e l’RSA possono ospitare complessivamente un massimo di **170 utenti**, di cui:

- **n 146 ospiti della Casa di Riposo**
- **n 24 pazienti della RSA.**

L’accesso degli utenti da inserire nella struttura (Casa di Riposo e RSA) avviene a seguito della valutazione dell’Unità Valutativa Distrettuale (U.V.D.), **mediante l’utilizzo del sistema di valutazione multidimensionale Val.Graf.FVG** (per la Casa di Riposo), e in base a quanto stabilito dal relativo regolamento distrettuale. Agli incontri della U.V.D. dovrà essere presente, qualora richiesto, anche il Responsabile del governo assistenziale della ditta aggiudicataria. A tal fine si fa presente che gli incontri avvengono di norma con una cadenza di due volte alla settimana.

A. Casa di Riposo

La Casa di Riposo è suddivisa in 5 nuclei situati su due livelli.

Al primo livello sono presenti i Nuclei A, di 26 posti letto e B e C ciascuno di 30 posti letto;

Al secondo livello sono presenti i Nuclei D ed E, ciascuno di 30 posti letto.

Nel rispetto del DPR 144/2015 tutti i nuclei hanno la caratteristica di N3.

La Casa di Riposo accoglie persone anziane dipendenti nello svolgimento delle attività di base della vita quotidiana e che richiedono cura ed assistenza continuativa ed a lungo termine. In conformità alle vigenti disposizioni regionali e/o nazionali alle persone accolte devono essere garantite le prestazioni e le attività di seguito elencate:

- a) *prestazioni sociosanitarie*: assistenza di base alla persona;
- b) *prestazioni sanitarie*: assistenza medica, assistenza infermieristica, assistenza riabilitativa, altre prestazioni sanitarie quali assistenza medica specialistica, farmaceutica e protesica, nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica;
- c) *altre attività e servizi di struttura*: attività alberghiere, attività di animazione, attività educative, professionali-socio pedagogiche, e assistenza religiosa, ecc.

B. RSA

L’RSA di San Daniele è una struttura accreditata

È collocata al secondo livello ed accoglie 24 utenti e svolge prioritariamente funzioni che riguardano:

- a) la riabilitazione fisica e/o psicofisica, assicurando continuità riabilitativa tra ospedale e territorio e tra servizi distrettuali;
- b) la continuità di cura in pazienti non stabilizzati e/o evolutivi.
- c) l’assistenza a pazienti con alta complessità assistenziale, la riabilitazione fisica e/o psicofisica, assicurando continuità riabilitativa tra ospedale e territorio e tra servizi distrettuali;

- d) la continuità di cura;
- e) l'assistenza ai soggetti affetti da comorbilità con compromissione dell'autosufficienza;
- f) il sostegno socio-ambientale temporaneo,
- g) l'assistenza a pazienti in fase terminale e/o pazienti con necessità di assistenza sanitaria ad alta intensità non ospedaliera.

La RSA offre 3 livelli di assistenza sanitaria differenziati, modulati sulla base della intensità delle cure e correlati agli standard previsti dalla DGR 2151/2015, come di seguito indicato:

- livello di assistenza di base, cui afferiscono pazienti stabili che richiedono assistenza medica o infermieristica di base, erogabile a domicilio, ma che necessitano di ricovero per un insieme di problematiche sanitarie, sociali e ambientali per un periodo limitato, compreso il sollievo alla famiglia;
- livello di assistenza media, cui afferiscono pazienti stabilizzati che necessitano di interventi sanitari più impegnativi e di monitoraggio, di terapia medica innovativa, di un elevato grado di assistenza integrativa (a solo titolo esemplificativo pazienti con stomie, con catetere venoso centrale ecc.), di medicazioni frequenti, di nutrizione enterale parenterale di ventilazione meccanica e assistita, ecc.;
- livello di assistenza riabilitativa, cui afferiscono pazienti stabili che richiedono un trattamento riabilitativo in fase estensiva (da 1 a 3 ore al giorno) e non necessitano di ricovero ospedaliero.

Di seguito sono descritte e specificate le attività oggetto del presente appalto e quelle, invece, garantite dall'Azienda con proprio personale dipendente o in altre modalità.

2.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione completa e la fornitura dei servizi di seguito elencati. Si precisa che è esclusivo onere della ditta, tra l'altro, l'organizzazione dei mezzi necessari per la realizzazione dell'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato nell'appalto, l'assunzione del rischio d'impresa.

Il presente appalto comprende complessivamente i seguenti servizi così distinti per le due strutture:

A. Casa di Riposo

- 1) assistenza infermieristica e riabilitativa agli utenti;
- 2) assistenza alla persona (compresi servizi di igiene della persona, pedicure, barbiere/parrucchiere, accompagnamento ospiti, ecc.), attività educativo-riabilitative e animazione;

- 3) pulizia e igiene ambientale compresa la fornitura di dispositivi di igienizzazione e deodorizzazione ambientale dei locali, manutenzione area verde e piccole manutenzioni ordinarie negli spazi di degenza (compreso sostituzione con materiale di pari qualità);
- 4) servizi ausiliari alla refezione: ritiro, consegna e distribuzione colazione, merenda e pasti, pulizia e lavaggio stoviglie;
- 5) servizio di lavanderia/guardaroba della biancheria personale degli ospiti e servizi ausiliari alla lavanderia/guardaroba: ritiro, consegna e distribuzione ai piani della biancheria piana e personale degli ospiti.

B. RSA

- 1) assistenza infermieristica e riabilitativa agli utenti;
- 2) assistenza alla persona (compresi servizi di igiene della persona, accompagnamento pazienti, ecc.),
- 3) pulizia e igiene ambientale compresa la fornitura di dispositivi di igienizzazione e deodorizzazione ambientale dei locali, manutenzione area verde e piccole manutenzioni ordinarie negli spazi di degenza (compreso sostituzione con materiale di pari qualità);
- 4) servizi ausiliari alla refezione: ritiro, consegna e distribuzione colazione, merenda e pasti, pulizia e lavaggio stoviglie;
- 5) servizi ausiliari alla lavanderia/guardaroba: ritiro, consegna e distribuzione ai piani della biancheria piana.

2.3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

A. Casa di Riposo

La Casa di Riposo è strutturata per ospitare persone che presentano disabilità fisica e/o psichica di livello medio, grave, gravissimo, con parziale o totale incapacità di gestire la vita quotidiana e quindi con necessità di assistenza per le attività normalmente elementari quali l'alimentazione, la cura della propria persona, l'igiene, gli spostamenti o per le relazioni sociali autonome, come previsto dal Decreto P. Reg n. 144/Pres. del 13 luglio 2015 e successivamente modificato con Decreto P. Reg. n. 290/Pres del 20 dicembre 2017.

B. RSA

La RSA, come previsto dalla DGR n. 2151/2015, è destinata a fornire assistenza continuativa a elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo a soggetti anziani non autosufficienti, a soggetti

temporaneamente non autosufficienti e a soggetti affetti da disabilità di carattere fisico e psichico, escluso i minori.

2.4 PERSONALE IMPIEGATO

Oltre alle indicazioni generali relative ai requisiti indicati al paragrafo 4.1 PERSONALE (disposizioni comuni per entrambi i lotti), cui si fa espresso rimando, il personale impiegato per l'assistenza alla persona dovrà essere in possesso di un adeguato livello di professionalità, certificato, ove richiesto, da titoli di studio e qualifiche professionali conformi alle normative nazionali e regionali vigenti, e, ove non riconosciute, ritenute equipollenti; nello specifico appartenere ad una delle seguenti categorie professionali:

2.4.1 Referente in Sede

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla nomina di un unico referente in sede e di un sostituto che:

- operi all'interno della struttura con orario fisso e pieno e sia reperibile in altri orari per qualsiasi problema organizzativo;
- definisca il programma delle attività e i piani di lavoro in collaborazione con il proprio Responsabile del governo assistenziale;
- definisca i turni di servizio garantendo i riposi, permessi, ferie ecc. degli operatori nel rispetto dei contratti e della resa psicofisica di ciascun operatore;
- garantisca continuità e stabilità del personale, nonché un numero adeguato per lo svolgimento delle attività indicate;
- garantisca tempestivamente le sostituzioni del personale assente;
- mantenga i rapporti con il Direttore del Distretto Sanitario di San Daniele o suo delegato per la verifica della programmazione delle attività settimanali e mensili;
- mantenga i rapporti con gli uffici della struttura per garantire lo svolgimento delle necessarie attività amministrative;
- predisponga un piano per l'inserimento del neoassunto e documenti ogni affiancamento;
- curi la tenuta, in forma cartacea e/o informatizzata, della seguente documentazione:
 - a. Registro personale addetto, contenente l'elenco costantemente aggiornato del personale con l'indicazione dei titoli e delle mansioni, nonché le job-description per il personale assistenziale, infermieristico, riabilitativo e di animazione ed il profilo di ruolo per il Responsabile del governo assistenziale;
 - b. Piano dei turni del personale;
 - c. Registro delle presenze del personale, contenente gli orari e i turni effettivi degli operatori;
- predisponga dei protocolli per i controlli di qualità concordandoli con il Direttore della Struttura o suo delegato.
- predisponga tutte le attività necessarie all'approvvigionamento dei materiali e dei prodotti sanitari, e non, necessari al funzionamento della struttura;
- predisponga tutte le azioni necessarie per l'ordinaria manutenzione della struttura e dei suoi

beni;

- svolga il ruolo di referente nei confronti dell'Azienda per la gestione delle eventuali controversie o necessità. Ad ogni conseguente effetto, le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto referente, risultano fatte direttamente alla ditta aggiudicataria;
- vigili sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite nel presente capitolato.

Il referente in sede della ditta/RESPONSABILE DELLA COMMESSA aggiudicataria dovrà avere una esperienza gestionale certificabile di almeno 3 anni in analoghe strutture residenziali per anziani non autosufficienti.

2.4.2 Personale impiegato nel servizio di assistenza infermieristica e riabilitativa

PERSONALE INFERMIERISTICO E RIABILITATIVO

Il personale infermieristico e riabilitativo impiegato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi della normativa vigente:

- *Infermieri/Fisioterapisti italiani o comunitari*: possesso della laurea in Infermieristica/Fisioterapista o titolo equipollente, con relativa iscrizione ai rispettivi Ordini Professionali.
- *Infermieri/Fisioterapisti extracomunitari*: titolo di infermiere/fisioterapista riconosciuto come equipollente dal Ministero della Salute, iscrizione ai rispettivi Ordini Professionali.

RESPONSABILE DEL GOVERNO ASSISTENZIALE

Il Responsabile del governo assistenziale, dovrà avere il titolo di “master in coordinamento”, o “certificato di abilitazione a funzioni direttive”, o, in mancanza, comprovata esperienza gestionale di almeno 3 anni in analoghe strutture residenziali per anziani non autosufficienti

Il Responsabile del governo assistenziale della ditta aggiudicataria dovrà essere presente nella struttura, garantendo oltre ai compiti naturali di coordinamento delle attività svolte e del personale impiegato, le attività di seguito indicate:

- partecipare, qualora richiesto, alle U.V.D;
- collaborare con il personale del distretto al fine di garantire la migliore qualità dei servizi erogati;
- collaborare con i servizi aziendali ai fini dell'incident reporting;
- verificare il fabbisogno formativo del personale impiegato;
- partecipare ai progetti aziendali sulla qualità.

2.4.3 Personale impiegato nel servizio di assistenza alla persona e animazione

A. Casa di Riposo

- operatore sociosanitario con modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria (OSSC);
- operatore sociosanitario (OSS).

Nelle more del completamento del piano formativo regionale di cui all'art.37 della LR 6/2006, possono concorrere all'erogazione delle prestazioni assistenziali anche:

- gli operatori con qualifiche di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST) o di operatore tecnico di assistenza (OTA);
- gli operatori in possesso del titolo attestante l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona, di cui alla deliberazione della G.R. 1232/2004 nei limiti delle mansioni di cui all'articolo 15, comma 1 del Decreto P.Reg. n. 144/2015 e s.m.i.;
- gli operatori privi di titolo, con esperienza nell'assistenza alla persona di almeno due anni alla data del 01.01.2017, nei limiti delle mansioni di cui all'art.15 comma 2 del P.Reg. n. 144/2015 e s.m.i..

La Ditta aggiudicataria provvederà a creare a favore di questi dipendenti specifici piani formativi annuali, nonché a garantire, qualora possibile, il conseguimento del titolo richiesto di OSS.

Il personale impiegato per l'**animazione** nella Casa di Riposo dovrà essere in possesso di un adeguato livello di professionalità certificato. In assenza del predetto titolo, la Ditta aggiudicataria potrà disporre l'utilizzo di operatori in possesso di diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, congiuntamente ad esperienza lavorativa alla data del 31/12/2015 almeno pari a quattro anni nello svolgimento di funzioni di animatore o di educatore nel sistema integrato dei servizi.

B. RSA

- operatore sociosanitario con modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria (OSSC);
- operatore socio-sanitario (OSS).

2.4.4 Elenco del personale

(Secondo tabella ISTAT aggiornata 31/12/2018)

FIGURA PROFESSIONALE					
Educatore professionale					
Infermiere					
Operatore sociosanitario					



Addetto all'assistenza personale					
Addetto alla preparazione e distribuzione di cibo					
Addetto ai servizi generali					
Altro					
Totale					

2.4.5 Monte ore annuo per tipologia di prestazione

(aggiornato al 31/12/2019)

		tipologia di prestazione	monte ore annuo	TOTALE MONTE ORE ANNUO	MONTE ORE COMPLESSIVO ANNUO
ASSISTENZA SPECIFICA ALLA PERSONA	1	OSS			
		COMP MINIME			
		SENZA QUALIFICA			
	2	ANIMAZIONE			
		PEDICURE			
		PARRUCCHIERE			
ASSISTENZA ALBERGHIERA	3	CUCINA			
		PULIZIE, TRASPORTI			
		GUARDAROBA/LAVANDERIA			

2.5 SERVIZI AUSILIARI ALL'ASSISTENZA

(pulizie e igiene dei locali, ritiro e consegna carrelli pasti, distribuzione colazione, merenda e pasti, pulizia e lavaggio stoviglie, ritiro e consegna biancheria piana, pedicure, barbiere/parrucchiere, servizio di lavanderia e guardaroba ospiti, manutenzione area verde, piccole manutenzioni, gestione e smaltimento rifiuti)

La ditta aggiudicataria dovrà disporre per l'effettuazione di tali servizi di personale idoneo ed in possesso dei titoli eventualmente necessari per l'espletamento delle diverse attività richieste (barbiere/parrucchiere, pedicure, ecc.).

La ditta aggiudicataria dovrà garantire che il personale esegua i servizi nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche, di sicurezza igienico-sanitaria, in particolar modo, per quanto attiene al servizio di ritiro/consegna carrelli, distribuzione colazione, merenda e pasti, pulizie e lavaggio stoviglie, da quanto previsto in materia di H.A.C.C.P. nazionale (Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore") nonché con riferimento alla normativa regionale.

Tutto il personale impiegato in tali servizi dovrà essere dotato di un apposito cartellino identificativo, oltre che di una divisa idonea all'esecuzione dei servizi da prestare.

2.6 STANDARD MINIMI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

A. Casa di Riposo

Si precisa che gli standard minimi devono essere garantiti in rapporto ai 146 posti letto autorizzati.

I sottoriportati standard minimi potranno essere modificati a seguito della conclusione dell'iter di riclassificazione di cui al Decreto P.Reg n. 144/2015 e Decreto P.Reg. n. 290/2017 e a processi di accreditamento istituzionale.

Di seguito si elencano alcuni dati relativi all'utenza ospitata presso la Casa di Riposo, al fine di fornire un quadro circostanziato della tipologia di ospiti tale da permettere la migliore definizione organizzativa possibile da parte della ditta aggiudicataria.

PROFILO	TOTALE GIORNATE DI PRESENZA (comprese giornate di assenza con conservazione del posto letto)	%
A STAR	0	0



A	8151	15,43
B	21345	40,41
B COMP	3098	5,86
C	12855	24,33
E	4424	8,37
N.R.	2953	5,59

Presenze-assenze annue	2016	2017	2018	2019
Giornate di effettiva presenza	52.291	52.382	52.510	52.456
Giornate di temporanea assenza (ricoveri, permessi)	619	522	389	370
Totale giornate	52.910	52.904	52.899	82.826
Tasso occupazione posto letto	99,02%	99,27%	99,27%	99,13

Assistenza infermieristica

Il servizio deve essere garantito in modo continuativo nelle 24 ore, sette giorni su sette, nella misura di almeno 21 minuti al giorno per posto letto (1 infermiere ogni 12 posti letto).

Deve essere prevista inoltre la figura di un Responsabile del governo assistenziale per un minimo di 36 ore settimanali.

Assistenza riabilitativa

Il servizio deve essere garantito almeno dal lunedì al sabato nella misura di almeno 35 minuti alla settimana per posto letto (1 fisioterapista ogni 50 posti letto).

Assistenza alla persona

Il servizio deve essere garantito in modo continuativo nelle 24 ore, sette giorni su sette, nella misura di almeno 100 minuti al giorno per posto letto (1 operatore assistenziale ogni 2,5 posti letto).

Si specifica che nello standard sopraindicato non va conteggiato il tempo dedicato alle attività di vitto, di pulizia ambientale e di lavanderia.

Dovrà essere garantita, altresì, la disponibilità di personale di assistenza dedicato all'accompagnamento degli ospiti per l'esecuzione di attività diagnostiche, di medicazione e/o similari, senza che questo vada ad inficiare gli standard sopra definiti.

Attività di animazione/educativo/professionale

Il servizio deve essere garantito tutti i giorni dell'anno, ivi comprese le festività, con personale dedicato per almeno 29,4 minuti alla settimana per posto letto (1 operatore ogni 60 posti letto).

Attività di parrucchiere/a barbiere

Il servizio deve essere garantito dal lunedì al sabato in orario diurno con lo standard minimo previsto dalla descrizione delle attività di seguito riportate.

Attività di pedicure/manicure

Il servizio deve essere garantito dal lunedì al sabato in orario diurno con lo standard minimo previsto dalla descrizione delle attività di seguito riportate.

Attività di lavanderia/guardaroba della biancheria personale degli ospiti

Il servizio deve essere garantito tutti i giorni dell'anno, anche nelle festività, con lo standard minimo previsto dalla descrizione delle attività di seguito riportate.

B. RSA

Per la definizione dello standard si fa riferimento a quanto indicato nella D.G.R. n.2151/2015. Si riporta a solo esempio che la media di utenti presenti in RSA è di 21 unità circa suddivisi nei seguenti livelli assistenziali:

- n. 9 inseriti nel livello di assistenza di base
- n. 6 inseriti nel livello di assistenza medio
- n. 6 inseriti nel livello di assistenza riabilitativo.

Le ore assistenziali sottoriportate fanno riferimento alla suddivisione sopra citata; nel caso in cui la distribuzione media dei pazienti nei tre livelli dovesse modificarsi, le ore di presenza dovranno essere modificate.

Assistenza infermieristica

Il servizio deve essere garantito in modo continuativo nelle 24 ore, sette giorni su sette, nella misura di almeno 30,80 (centesimi) ore giornaliera.

Deve essere prevista inoltre la figura di un Responsabile del governo assistenziale per un minimo di 36 ore settimanali.

Assistenza riabilitativa

Il servizio deve essere garantito da fisioterapisti dal lunedì al sabato nella misura non inferiore a 3.950 ore annue.

Assistenza alla persona

Il servizio deve essere garantito in modo continuativo nelle 24 ore, sette giorni su sette, da operatori socio-sanitari, nella misura non inferiore alle 46,40 (in centesimi) ore giornaliera.

Si specifica che nello standard sopraindicato non va conteggiato il tempo dedicato alle attività di vitto, di pulizia ambientale e di lavanderia.

Dovrà essere garantita, altresì, la disponibilità di personale di assistenza dedicato all'accompagnamento degli ospiti per l'esecuzione di attività diagnostiche, di medicazione e/o similari, senza che questo vada ad inficiare gli standard sopra definiti.

C. CASA DI RIPOSO E RSA

Pulizia e igiene ambientale dei locali, compreso manutenzione area verde e piccole manutenzioni

In relazione al servizio di pulizie e igiene ambientale si riporta in allegato il protocollo operativo che dovrà essere rispettato nella esecuzione del servizio. (all_1_lotto_1_prot_op_pulizie). Le planimetrie dei locali interessati al servizio con la specificazione delle tipologie di rischio per ciascun locale interessato al servizio sono allegate quale parte integrante della documentazione di gara (all_2_lotto_1_piantina sanificazione). Si precisa che dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria la pulizia delle aree esterne quali marciapiedi, ingressi ecc., da considerare a limitato rischio.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E MANTENIMENTO DELL'AREA VERDE

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione area verde dovranno essere garantiti:

- a) n. 6 (sei) sfalci annuali da eseguirsi orientativamente nel periodo aprile/ottobre, ulteriori sfalci saranno valutati in contraddittorio;
- b) n. 2 (due) potature annuali delle siepi e arbusti (fino a 4 metri di altezza).

La planimetria dell'area (ca. mq. 4.418) è allegata (All_3_lotto_1_piantina area verde).

In concomitanza con gli interventi di cui ai punti a) e b) precedenti dovranno essere eseguite, ove necessario, le seguenti operazioni:

- a) diserbo manuale del porfido;
- b) diserbo lungo i marciapiedi, cunette, cordoli, strade, vialetti di ghiaia ed all'esterno delle aiuole;
- c) taglio delle ramaglie secche al fine di eliminare la pericolosità delle stesse;
- d) potatura della parte verde ingombrate a 4 metri di altezza lungo i viali e cortili;
- e) taglio di vegetazione spontanea e siepi;
- f) taglio ed eliminazione di edere infestanti su muretti, recinzioni e alberi di alto fusto;
- g) pulizia di aree a verde di eventuale materiale di risulta quali sassi, carte, ramaglie ecc.;
- h) pulizia di viali e camminamenti;
- i) raccolta del fogliame
- j) acquisto e messa a dimora di nuove piante in sostituzione di precedenti appassite;
- k) su richiesta dei Direttori di Struttura: eventuale concimazione e irrigazione;
- l) manutenzione delle piante in vaso.

SERVIZIO DI IGIENIZZAZIONE E DEODORIZZAZIONE

In riferimento al servizio di igienizzazione e deodorizzazione, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, senza alcun onere e spesa per l'Azienda:

- a) la fornitura di un numero sufficiente di dispositivi automatici per la deodorizzazione degli ambienti, tenuto della cubatura complessiva dei locali ad uso comune che risulta essere di circa 4.800 metri cubi. Tali dispositivi dovranno essere di dimensioni contenute, idonei per il fissaggio a parete, consentire un'azione continua di neutralizzazione dei cattivi odori e contemporaneamente una deodorazione diffusa negli ambienti 24 ore su 24 ore;
- b) la sanitizzazione dei bagni comuni, oltre a quanto previsto nell'allegato protocollo operativo per il servizio pulizie e sanificazione (all_1_lotto_1_prot_op_pulizie).

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al montaggio delle apparecchiature, alla manutenzione ordinaria e straordinaria in caso di danneggiamento e/o asportazione (anche se effettuata da parte di ignoti); al rinnovo periodico della cartuccia dei dispositivi deodorizzanti e del liquido dei dispositivi per l'igiene del WC, in modo che il loro funzionamento avvenga sempre in modo regolare e con la massima efficacia.

Al termine del periodo contrattuale la ditta è tenuta alla disinstallazione delle apparecchiature ed al ripristino dei locali, senza alcun onere per l'Azienda.

PICCOLE MANUTENZIONI

In riferimento alle piccole manutenzioni si precisa che trattasi di garantire le piccole manutenzioni degli ausili per l'attività riabilitativa che non necessitano di certificazione (es. controllo freni, gomme delle carrozzine, ecc.) e piccole manutenzioni della struttura (es. sostituzione lampadina compresa fornitura, stuccatura di un foro, ecc.) da effettuarsi con idoneo personale. L'attività dovrà essere adeguatamente documentata.

L'impegno richiesto è stimato in circa 5 ore settimanali.



Servizi ausiliari di refezione (escluso quindi il confezionamento dei pasti principali)

Il servizio di distribuzione colazione e pasti, ivi compreso il ritiro/riconsegna dei carrelli, dovrà essere garantito a tutti gli ospiti della Casa di Riposo e della RSA tutti i giorni dell'anno negli orari indicati nella descrizione delle attività, di seguito riportata.

Il servizio di ritiro, pulizia e lavaggio delle stoviglie e dei carrelli dovrà essere garantito a tutti gli ospiti della Casa di Riposo e della RSA tutti i giorni dell'anno negli orari indicati nella descrizione delle attività, di seguito riportata.

L'Azienda Sanitaria mette a disposizione tutte le attrezzature, utensili, stoviglie, posate, ecc. necessarie al confezionamento e distribuzione delle colazioni e dei pasti.

L'Azienda Sanitaria per la colazione e la merenda ha dotato la struttura di specifici distributori di bevande calde posizionati ai piani di degenza e settimanalmente fornisce i generi alimentari necessari.

Servizi ausiliari alla lavanderia e guardaroba

Per la biancheria piana degli ospiti della Casa di Riposo e dell'RSA: tali servizi ausiliari dovranno essere garantiti a tutti gli ospiti nei giorni e negli orari indicati, con lo standard minimo previsto dalla descrizione dell'attività di seguito riportata.

Per la biancheria personale degli ospiti della Casa di Riposo: tali servizi ausiliari dovranno essere garantiti a tutti gli ospiti nei giorni e orari indicati con lo standard minimo previsto dalla descrizione dell'attività di seguito riportata.

2.7 DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ - INDICAZIONI GENERALI

Tenuto conto degli standard minimi da garantire sopra elencati, di seguito si precisano le attività che la ditta aggiudicataria dovrà garantire nell'espletamento di ciascuno dei servizi. Le ditte partecipanti, inoltre, ne dovranno tener conto ai fini della redazione del progetto (nella proposta di organizzazione), nel quale dovranno essere riportati i piani giornalieri e/o periodici tipo proposti.

Assistenza infermieristica

Si ritengono prestazioni fondamentali ed irrinunciabili tutte le attività di tipo infermieristico volte a curare gli stati di patologia cronica nonché gli eventi morbosi ricorrenti, oltre che prevenire situazioni invalidanti e riportare le persone al massimo recupero possibile o, comunque, a stabilizzare la situazione non migliorabile.

Pertanto tali prestazioni erogate all'interno delle due sezioni della struttura si devono ispirare ai seguenti criteri, che costituiscono obiettivi del presente servizio:

1. personalizzazione dell'intervento infermieristico, in tutti i momenti di permanenza e in tutte le attività che vengono svolte all'interno della residenza.
2. mantenimento e recupero di tutte le potenzialità, anche minime, che siano rimaste all'anziano, per il suo eventuale rientro alla propria residenza.
3. privilegiare tra l'anziano e l'infermiere, oltre ai doverosi rapporti di reciproco rispetto, l'attenzione all'aspetto relazionale e interpersonale.

4. favorire i legami amicali e parentali e la presenza all'interno dei servizi delle associazioni di volontariato di espressione della solidarietà sociale.
5. rispetto della dignità e dei diritti individuali dell'anziano, in tutte le sue accezioni, in particolare del diritto all'assistenza infermieristica.

Inoltre la ditta dovrà proporre:

1. strumenti di valutazione e controllo dell'assistenza erogata.
2. procedure inerenti l'assistenza infermieristica.
3. strumenti di integrazione con gli operatori di supporto.

Nell'eventualità di una loro adozione, tali proposte dovranno essere condivise con il Direttore Sanitario della Struttura o suo delegato e con le Strutture operative aziendali competenti.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- partecipare alla valutazione multidimensionale della persona ed individuare i bisogni di assistenza infermieristica;
- elaborare il piano assistenziale infermieristico;
- partecipare all'elaborazione del PAI in integrazione con le altre figure professionali e, per le parti di competenza, assicurare la realizzazione e la verifica del PAI;
- assicurare la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- garantire gli interventi di assistenza infermieristica;
- garantire funzioni di pianificazione, coordinamento e supervisione sul personale di assistenza;
- assicurare, in collaborazione con le altre figure professionali, l'adempimento del debito informatico, come richiesto dalla normativa regionale.

Assistenza riabilitativa

Sono interventi fondamentali ed irrinunciabili tutte le attività di tipo riabilitativo volte al recupero, mantenimento, rallentamento del decadimento della funzionalità delle AVQ, alla prevenzione dei danni secondari a condizioni di disabilità e alla partecipazione sociale.

Le attività riabilitative devono essere svolte in entrambe le strutture dal lunedì al sabato, rispettando le seguenti indicazioni:

1. predisporre interventi riabilitativi personalizzati in correlazione con le caratteristiche individuali dell'utente;
2. mantenere rapporti di rispetto della dignità e dei diritti individuali dell'anziano;

3. garantire livelli di comunicazione efficace sia con gli ospiti che con i parenti;
4. garantire il costante monitoraggio degli ausili segnalando le anomalie e predisponendone i correttivi con il Direttore del Distretto Sanitario di San Daniele o suo delegato;
5. collaborare con gli specialisti per le consulenze.

Inoltre la ditta dovrà proporre:

6. strumenti di valutazione e controllo dell'attività erogata;
7. percorsi e procedure inerenti alla prevenzione e l'attività riabilitativa;
8. strumenti di integrazione con gli operatori di supporto;
9. modulistica per i piani di attività e gestione/controllo degli ausili in uso.

Nell'eventualità di una loro adozione, tali proposte dovranno essere condivise con il Direttore Sanitario della Struttura o suo delegato e con le Strutture operative aziendali competenti.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire le seguenti attività:

- attività riabilitativa agli utenti secondo le condizioni clinico/funzionali degli utenti;
- monitoraggio e collaborazione con il personale addetto all'assistenza per un corretto posizionamento degli utenti sulle carrozzine/poltrone;
- attività riabilitativa in palestra/personalizzata e garanzia della deambulazione degli utenti in grado di eseguirla (istruzione del personale di supporto);
- attività riabilitativa durante il pasto per favorire e migliorare l'autonomia dell'utente nell'assunzione dei cibi;
- attività riabilitativa personalizzata o di gruppo in collaborazione con animatori e personale di supporto;
- compilazione e aggiornamento della modulistica sanitaria (cartelle cliniche, aggiornamenti schede terapie, consulenze, certificati, modulistica movimento ospiti, attività burocratiche in genere, ecc), nonché la compilazione di strumenti di valutazione (VAL.GRAF e altre scale/schede previste);
- consegne tra il personale riabilitativo e con il personale di assistenza ed infermieristico;
- collaborare con i servizi territoriali per garantire una dimissione protetta.

Assistenza alla persona



Le attività di assistenza alla persona riguardano le prestazioni necessarie al mantenimento delle capacità residue degli ospiti affetti da polipatologie (psico-fisiche). Le prestazioni richieste devono favorire la fattiva partecipazione degli ospiti alla gestione della vita quotidiana, laddove possibile.

Nella tabella di seguito riportata si precisano le singole attività da garantire, suddivise tra Casa di riposo e RSA, per ciascuna funzione assistenziale.

	CASA DI RIPOSO	RSA
Igiene ed abbigliamento	1. bagni/docce: ogni utente deve fare almeno un bagno a settimana e un intervento della parrucchiera/ barbiere e pedicure;	1. bagni o docce in caso di bisogno;
	2. spugnature a letto giornaliera agli utenti allettati;	2. spugnature a letto giornaliera agli utenti allettati;
	3. interventi di igiene intima nell'arco della giornata e della notte nei casi che lo richiedono e al cambio dei presidi per l'incontinenza;	3. interventi di igiene intima nell'arco della giornata e della notte nei casi che lo richiedono e al cambio dei presidi per l'incontinenza;
	4. educazione e stimolo al mantenimento delle capacità residue degli utenti alla cura del proprio aspetto (farsi la barba, pettinarsi, truccarsi, lavarsi i denti, lavarsi le mani, gestione e pulizia della protesi dentale, pulizia degli occhiali) da garantire in determinate fasce orarie;	4. educazione e stimolo al mantenimento delle capacità residue degli utenti alla cura del proprio aspetto (farsi la barba, pettinarsi, truccarsi, lavarsi i denti, lavarsi le mani, gestione e pulizia della protesi dentale, pulizia degli occhiali);
		5. interventi educativi ai familiari ed al personale di assistenza privata sulle pratiche igieniche e utilizzo di ausili, in particolare in previsione del rientro a domicilio;
	5. garantire il cambio dei vestiti contrassegnati con il nome dell'utente rispettando preferenze ed abitudini.	6. garantire al bisogno il cambio dell'abbigliamento rispettando le abitudini degli utenti.
Parrucchiere / Barbiere	1. Il servizio di parrucchiere/barbiere deve essere svolto nella fascia oraria mattutina;	1. Verificare necessità di Parrucchiere / Barbiere e informare i familiari del servizio;



	2. taglio barba con frequenza di tre volte la settimana;	2. su richiesta ed a pagamento, secondo tariffe che dovranno essere comunicate dalla ditta aggiudicataria.
	3. taglio capelli maschile con frequenza mensile;	
	4. taglio capelli femminile con frequenza mensile;	
	5. messa in piega con frequenza quindicinale e in caso di specifica necessità;	
	6. l'erogazione di ulteriori prestazioni non espressamente previste dal presente Capitolato Speciale e richieste direttamente dall'utente, verranno direttamente regolate tra l'utente stesso ed il referente responsabile della ditta appaltatrice o suo delegato, dietro rilascio di apposita ricevuta.	
	7. La ditta aggiudicataria a tal fine dovrà impiegare attrezzature (phon, casco, piastra, forbici ecc.) materiali consumabili ed apparecchiature di proprietà (rasoi monouso, schiuma da barba, ecc.), garantendo la piena efficienza, la relativa manutenzione, disinfezione ed assistenza tecnica	
	8. Le prestazioni dovranno essere registrate in apposita scheda personalizzata di rilevazione, ai fini della verifica da parte dell'Azienda.	
Pedicure/Manicure	1. Il servizio di pedicure/manicure deve essere svolto nella fascia oraria mattutina;	1. Verificare necessità di pedicure e informare i familiari del servizio;
	2. taglio delle unghie delle mani e dei piedi con frequenza mensile;	2. su richiesta ed a pagamento, secondo tariffe che dovranno essere comunicate dalla ditta aggiudicataria.



	<p>3. interventi di particolare impegno ai piedi, per un massimo di 60 prestazioni al mese:</p> <ul style="list-style-type: none">- taglio delle unghie in presenza di ipercheratosità, unghie incarnite;- estirpazione calli con metodo strumentale e non;- cura delle verruche con metodo strumentale e non purché non cruento;- curetage generale dei piedi senza lesioni.	
	<p>4. Eventuali anomalie cutanee, ulcerazioni o difficoltà alla cura, dovranno essere segnalate al personale sanitario della struttura.</p>	
	<p>5. L'attività dovrà essere garantita con l'impiego di idonee attrezzature ed apparecchiature che dovranno essere messe a disposizione dalla ditta aggiudicataria, garantendo la massima igienicità e sanificazione delle stesse. In particolare si raccomanda la sterilizzazione della strumentazione con idonea apparecchiatura.</p>	
	<p>6. Le prestazioni dovranno essere registrate in apposita scheda personalizzata di rilevazione, ai fini della verifica da parte dell'Azienda.</p>	
Eliminazione	<p>1. Educazione e rieducazione alla gestione o recupero del controllo degli sfinteri seguendo gli interventi programmati previsti dal Piano Assistenziale Individuale, garantendo la registrazione/aggiornamento su</p>	<p>1. Educazione e rieducazione alla gestione o recupero del controllo degli sfinteri seguendo gli interventi programmati previsti dal Piano Assistenziale Individuali;</p>



	apposita modulistica;	
	2. In collaborazione con l'infermiere, valutazione del tipo di incontinenza, del presidio medico più idoneo ed eventualmente scelta del sistema di assorbenza più rispondente alle esigenze del paziente e dei familiari	2. In collaborazione con l'infermiere, valutazione del tipo di incontinenza, del presidio medico più idoneo ed eventualmente scelta del sistema di assorbenza più rispondente alle esigenze del paziente e dei familiari;
	3. Cambio dei presidi per l'incontinenza;	3. Cambio dei presidi per l'incontinenza;
	4. collaborazione con il personale infermieristico per interventi che favoriscono l'eliminazione (cateterismi, clisteri ecc..).	4. collaborazione con il personale infermieristico per interventi che favoriscono l'eliminazione (cateterismi, clisteri ecc..);
		5. Addestrare i familiari all'uso dei sistemi scelti sia per quanto riguarda i sistemi di assorbenza, cateteri e altre modalità. Prima della dimissione accertare l'autonomia del paziente e dei familiari nella gestione dei presidi scelti.
Mobilizzazione	Garantire il cambio di postura utenti come previsto dalle linee guida per la prevenzione delle ldp;	Garantire il cambio di postura agli utenti come previsto dalle linee guida per la prevenzione delle ldp;
	assicurare posture sicure, corrette e confortevoli, seguendo le indicazioni del riabilitatore, personale infermieristico e medico;	assicurare posture sicure, corrette e confortevoli, seguendo le indicazioni del riabilitatore, personale infermieristico e medico;
	1. utilizzare correttamente tutti gli ausili a disposizione per una corretta movimentazione: ad es. sollevatori ,barelle doccia, comode, ecc.;	1. utilizzare correttamente tutti gli ausili a disposizione per una corretta movimentazione: ad es. sollevatori, barelle doccia, comode, ecc.;
	2. collaborare assieme al riabilitatore al programma di riabilitazione e/o mobilizzazione degli utenti;	2. collaborare assieme al riabilitatore al programma di riabilitazione e/o mobilizzazione degli utenti;
	3. garantire le alzate in carrozzina o poltrona alla mattina per tutti gli utenti e nelle fasce pomeridiane in base alle necessità di riposi pomeridiani;	3. garantire le alzate in carrozzina o poltrona alla mattina per tutti gli utenti e nelle fasce pomeridiane in base alle necessità di riposi pomeridiani;



	<p>4. i posizionamenti a letto degli utenti, devono avvenire dopo cena, salvo diverse indicazioni previste dal Piano Assistenziale Individuale;</p> <p>5. collaborare con il personale infermieristico e riabilitativo, alla valutazione del bisogno di mobilitazione, comfort e delle posizioni antalgiche negli utenti neoplastici e/o terminali.</p>	<p>4. i posizionamenti a letto degli utenti, devono avvenire dopo cena, salvo diverse indicazioni previste dal Piano Assistenziale Individuale;</p> <p>5. collaborare con il personale infermieristico e riabilitativo, alla valutazione del bisogno di mobilitazione, comfort e delle posizioni antalgiche negli utenti neoplastici e/o terminali;</p> <p>6. in previsione della dimissione effettuare assieme al riabilitatore l'intervento educativo ai familiari e all'utente.</p>
Alimentazione / Idratazione	<p>1. Garantire a tutti gli utenti di assumere:</p> <ul style="list-style-type: none">• la colazione: non prima delle ore 7.00 e non dopo le ore 9.30• il pranzo: non prima delle ore 11.45• la cena: non prima delle ore 17.45,	<p>1. Garantire a tutti gli utenti di assumere:</p> <ul style="list-style-type: none">• la colazione: non prima delle ore 7.00 e non dopo le ore 9.30• il pranzo: non prima delle ore 11.45• la cena: non prima delle ore 17.45;
	<p>2. garantire a tutti gli utenti di assumere i pasti rispettando diete, allergie alimentari, preferenze, tempi di assunzione e modalità;</p>	<p>2. garantire a tutti gli utenti di assumere i pasti rispettando diete, allergie alimentari, preferenze, tempi di assunzione e modalità;</p>
	<p>3. favorire l'autonomia nell'assunzione del cibo;</p>	<p>3. favorire l'autonomia nell'assunzione del cibo;</p>
	<p>4. stimolare e mantenere le abilità residue presenti di utenti, utilizzando tutti gli accorgimenti e ausili necessari;</p>	<p>4. stimolare e mantenere le abilità residue presenti degli utenti, utilizzando tutti gli accorgimenti e ausili necessari;</p>
	<p>5. garantire l'assistenza ai pasti all'utente non autosufficiente, chiedere collaborazione ai familiari quando possibile;</p>	<p>5. garantire l'assistenza ai pasti all'utente non autosufficiente, chiedere collaborazione ai familiari quando possibile;</p>
	<p>6. collaborare con l'infermiere alla verifica di eventuali problemi di alimentazione;</p>	<p>6. collaborare con l'infermiere alla verifica di eventuali problemi di alimentazione</p>
	<p>7. accertare durante il ricovero</p>	<p>7. accertare durante il ricovero</p>



	peso/altezza; 8. garantire gli interventi di idratazione, rispettando tempi, modi di assunzione delle bevande come previsto dal Piano Assistenziale Individuale in collaborazione con il personale infermieristico	peso/altezza; 8. garantire gli interventi di idratazione, rispettando tempi, modi di assunzione delle bevande come previsto dal Piano Assistenziale Individuale in collaborazione con il personale infermieristico;
		9. educare la famiglia a mantenere una corretta idratazione negli utenti non autosufficienti; a riconoscere segni /sintomi di disidratazione in particolare nei soggetti fragili;
		10. garantire ai familiari l'addestramento in collaborazione con l'infermiere in caso di utenti con NAD iniziando l'intervento educativo almeno una settimana prima della dimissione;
		11. collaborare con l'infermiere nell'invio della continuità di cura al SID 72 ore prima della dimissione;
	9. ritirare i carrelli di distribuzione del vitto della CDR/RSA e relativa riconsegna, tenendo conto degli orari di distribuzione e delle diverse modalità di gestione, nonché della specifica logistica	12. ritirare i carrelli di distribuzione del vitto della CDR/RSA e relativa riconsegna, tenendo conto degli orari di distribuzione e delle diverse modalità di gestione, nonché della specifica logistica.
	10. Preparazione della colazione e merenda.	13. Preparazione della colazione e merenda.
	11. Il personale deve garantire l'osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs.155/97.	14. Il personale deve garantire l'osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs.155/97.
Comunicazione	1. Garantire un adeguato livello di comunicazione efficace, basato sulla cortesia, educazione, rispetto e disponibilità verso utente e i suoi familiari;	1. Garantire, una comunicazione efficace e collaborativa basata su cortesia, educazione, rispetto e disponibilità verso l'utente;



	2. garantire clima sereno e partecipativo tra clienti interni/esterni, favorire il lavoro di equipe;	2. garantire clima sereno e partecipativo tra clienti interni/esterni, favorire il lavoro di equipe;
	3. partecipare alle riunioni periodiche programmate dall'équipe per l'aggiornamento di procedure e/o percorsi;	3. partecipare alle riunioni periodiche programmate dall'équipe per l'aggiornamento di procedure e/percorsi
	4. informare utenti e familiari su orari, attività e finalità della struttura	4. informare utenti e familiari su orari, attività e finalità della struttura;
	5. garantire supporto e ascolto alla famiglia e agli utenti nelle ultime fasi della vita nell'ottica del rispetto della dignità umana.	5. garantire supporto e ascolto alla famiglia e agli utenti nelle ultime fasi della vita nell'ottica del rispetto della dignità umana.
	6. Il personale è tenuto a partecipare alle consegne di inizio/fine turno, contribuendo a dare informazioni dettagliate ed esaurienti sulle attività e sulle condizioni degli utenti.	6. Il personale è tenuto a partecipare alle consegne di inizio/fine turno, contribuendo a dare informazioni dettagliate ed esaurienti sulle attività e sulle condizioni degli utenti.
Privacy	1. Garantire il rispetto della privacy degli utenti, mettendo in pratica tutte le accortezze necessarie per assicurare la dignità e il rispetto delle persone nello svolgimento delle varie attività;	1. Garantire il rispetto della privacy di tutti gli utenti ricoverati in struttura, mettendo in pratica tutte le accortezze necessarie per assicurare la dignità e il rispetto delle persone nello svolgimento delle varie attività;
	2. rispettare il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione;	2. rispettare il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione;
	3. agli operatori è vietato accettare dagli utenti o dai loro familiari doni od omaggi.	3. agli operatori è vietato accettare dagli utenti o dai loro familiari doni od omaggi.
	4. Il personale è obbligato ad attenersi ai rispettivi codici deontologici e alle norme stabilite dal contratto di assunzione.	4. Il personale è obbligato ad attenersi ai rispettivi codici deontologici e alle norme stabilite dal contratto di assunzione.
	1. Garantire la sicurezza degli utenti	1. Garantire la sicurezza degli utenti



Sicurezza Ospiti	sia nei posizionamenti a letto che in carrozzina/poltrona e nella movimentazione in genere per prevenire cadute e traumi, attenendosi alle disposizioni del personale sanitario;	sia nei posizionamenti a letto che in carrozzina/poltrona e nella movimentazione in genere per prevenire cadute e traumi, attenendosi alle disposizioni del personale sanitario;
	2. garantire una adeguata sorveglianza dei piani e dei locali dove soggiornano e riposano gli utenti;	2. garantire una adeguata sorveglianza durante la permanenza in struttura in particolare per alcune categorie di utenti fragili;
	3. garantire l'assistenza all'utente in caso di eventuali uscite esterne alla struttura per visite/esami specialistici o a scopo ricreativo ecc	3. favorire attraverso la collaborazione con familiari e l'utente stesso il rientro a domicilio e/o l'inserimento in struttura protetta nell'ottica dell'accompagnamento;
		4. addestrare i familiari e/o il personale privato addetto all'assistenza (badanti).
Albergaggio	1. Garantire il rifacimento dei letti e il riordino delle stanze di degenza al mattino e garantire un secondo passaggio al pomeriggio;	1. Garantire il rifacimento dei letti e il riordino delle stanze di degenza al mattino e garantire un secondo passaggio al pomeriggio;
	2. garantire lo smaltimento dei sacchi della biancheria sporca e dei rifiuti secondo le norme igieniche previste ed i percorsi sporco/pulito;	2. garantire lo smaltimento dei sacchi della biancheria sporca e dei rifiuti secondo le norme igieniche previste ed i percorsi sporco/pulito;
	3. garantire il recupero, il rifornimento dei carrelli della biancheria pulita e di tutto il materiale di scorta (magazzino, cucina, dispositivi medici ecc);	3. garantire il recupero, il rifornimento dei carrelli della biancheria pulita e di tutto il materiale di scorta (magazzino, cucina, dispositivi medici ecc.);
	4. assicurare interventi di pulizia dei locali, del mobilio e delle attrezzature al mattino ed ogni qualvolta si renda necessario per spandimenti, versamenti o eventi particolari (perdite di acqua ecc.);	4. assicurare interventi di pulizia dei locali, del mobilio e delle attrezzature al mattino ed ogni qualvolta si renda necessario per spandimenti, versamenti o eventi particolari (perdite di acqua ecc.);



	<p>5. garantire il rispetto della programmazione settimanale per quanto riguarda le attività di riordino, pulizia e controllo del funzionamento delle attrezzature sanitarie (pompe per infusione enterale e parenterale, pali delle flebo, carrelli di medicazione, terapia ecc.), ausili (carrozzine, girelli, materassi antidecubito ecc.), locali e mobilio a disposizione degli utenti per le attività ricreative.</p>	<p>5. garantire il rispetto della programmazione settimanale per quanto riguarda le attività di riordino, pulizia e controllo del funzionamento delle attrezzature sanitarie (pompe per infusione enterale e parenterale, pali delle flebo, carrelli di medicazione, terapia ecc.), ausili (carrozzine, girelli, materassi antidecubito ecc.), locali e mobilio a disposizione degli utenti per le attività ricreative.</p>
Animazione	<p>1. Le attività di animazione dovranno essere garantite tutti i giorni dell'anno, ivi comprese le festività, in determinate fasce orarie in modo flessibile, nel rispetto delle abitudini del riposo degli Ospiti. Dovranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">a. interventi di socializzazione rivolti al gruppo e/o al singolo ospite;b. progetti finalizzati allo stimolo e mantenimento delle abilità residue degli ospiti;c. attività religiose;d. rapporti con i familiari.	<p>Non prevista per la RSA.</p>
	<p>2. Garantire la fornitura del materiale necessario per le varie attività: cancelleria, carta per disegni, colori a matita, pennarelli, acquarelli, pennelli, colla, cucitrici, fogli in cartoncino, lana, stoffa, giochi da tavolo (carte da gioco, domino, dama, ecc.), materiale per bricolage, decoupage, pongo, ecc.</p>	



	3. Garantire al personale di animazione la disponibilità di mezzi di trasporto per gli utenti al fine di permettere le uscite programmate quantificabili in n. 4 uscite al mese per un massimo mensile di 250 km.	
Lavanderia e Guardaroba	1. L'attività consiste nel garantire il lavaggio, asciugatura, stiratura e rammendo della <u>biancheria degli ospiti</u> entro 24/48 ore dal conferimento della stessa sporca.	Non prevista per la RSA.
	2. Inoltre la ditta dovrà garantire: <ul style="list-style-type: none">- la siglatura di ogni indumento personale;- la preparazione dei carrelli con cambi per il giorno successivo;- la distribuzione del vestiario negli armadi delle camere di ogni singolo ospite;- il riordino, controllo del vestiario a disposizione degli ospiti;- la gestione del guardaroba invernale ed estivo e delle relative calzature.	

Servizi ausiliari di refezione (escluso quindi il confezionamento dei pasti) presso Casa di riposo e RSA

Il vitto sarà fornito dall'Azienda sulla base di tabelle dietetiche.

La Ditta provvederà alla porzionatura, alla distribuzione e somministrazione degli alimenti e delle bevande nel rispetto delle eventuali diete prescritte dai sanitari e dal piano di autocontrollo (HACCP) dell'Azienda.

La Ditta aggiudicataria si impegna a formare il personale sul sistema di autocontrollo predisposto dall'Azienda in base ai principi HACCP ai sensi del DLgs n. 193 del 6 novembre 2007, "Attuazione della

direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"

La Ditta provvederà, inoltre:

1. al recupero dei carrelli del vitto che verranno consegnati alla struttura ad ogni pasto;
2. alla consegna dei carrelli del vitto alla cucina della casa di riposo/RSA;
3. alla consegna ai piani dei carrelli del vitto;
4. alla riconsegna dei carrelli nei tempi concordati con i responsabili dei servizi.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al lavaggio e riordino dei carrelli e delle stoviglie e di tutti gli utensili necessari alla distribuzione del vitto e delle bevande, nonché al riordino e pulizia dei tavoli da pranzo e del locale di cucina del piano, compresa la preparazione delle sale di refezione per la consumazione delle colazioni e dei pasti (pranzo, merenda, cena).

La Ditta aggiudicataria è responsabile dei carrelli contenenti i pasti fino al momento del loro ritiro.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre utilizzare il software in dotazione all'Azienda per la prenotazione dei pasti, provvedendo eventualmente a sostenere direttamente i costi legati alla formazione del personale per l'utilizzo di tale applicativo e delle relative dotazioni hardware.

Servizi ausiliari alla lavanderia/guardaroba presso Casa di riposo e RSA

- 1) BIANCHERIA PIANA. Premesso che il servizio di lavaggio della biancheria piana è esternalizzato ad altra ditta, la Ditta aggiudicataria del presente appalto dovrà comunque garantire quotidianamente:
 - a) il conferimento al punto di stoccaggio della biancheria piana sporca nei termini e orari previsti
 - b) il recupero della biancheria pulita nei termini e orari previsti.
- 2) BIANCHERIA PERSONALE La Ditta aggiudicataria dovrà garantire:
 - a) il lavaggio;
 - b) il conferimento della biancheria personale sporca degli ospiti alla lavanderia interna due volte al giorno (mattina e sera).

Servizio Punto informazione, accoglienza, centralino - OPZIONALE

Nel corso del periodo contrattuale l'Azienda si riserva, altresì, di affidare integralmente o parzialmente il servizio di portineria, punto informazione, accoglienza e centralino della struttura, attualmente assicurato da proprio personale dipendente.

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni dal lunedì alla domenica, dalle ore 7:30 alle ore 20:00.

I compiti previsti riguardano attività di informazione agli ospiti e loro parenti, ai visitatori, gestione del centralino, supporto a semplici attività amministrative anche avvalendosi di strumenti informatici.

A tal fine l'Azienda procederà secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 5 del Decreto legislativo n.50/2016, definendo anche gli oneri che verranno posti a carico della ditta.

2.8 CONDIZIONI GENERALI

Si precisa, altresì, che sono **onere esclusivo della ditta aggiudicataria**:

1. i costi relativi ai servizi di trasporto (mezzi e personale) indispensabili per lo svolgimento del servizio; i mezzi per il trasporto di persone devono essere dotati di dispositivo di sollevamento per le carrozzine e sistema di ancoraggio delle stesse in sicurezza;
2. i costi relativi alla movimentazione interna dei rifiuti presso i depositi temporanei/aree ecologiche, con l'utilizzo di mezzi/attrezzature necessarie, in numero adeguato, di proprietà della ditta appaltatrice;
3. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di trasporto indispensabili per lo svolgimento dei servizi; si precisa che l'Azienda non destinerà propri mezzi e/o personale a tale scopo;
4. tutte le spese per la fornitura a tutto il personale di tesserini identificativi, abbigliamento/divise, dispositivi di protezione individuale (calzature, guanti, visiere, occhiali di protezione, ecc.); si precisa che per i guanti sterili utilizzati per prestazioni infermieristiche particolari (tecniche sterili) la fornitura sarà a carico dell'Azienda sanitaria;
5. tutte le spese relative al personale, ai materiali, mezzi, attrezzature e strumentazioni necessari per le attività di barbiere e parrucchiere, pedicure, animazione, ecc.;
6. per quanto riguarda la manutenzione dell'area verde, i costi per la raccolta, trasporto e collocazione del materiale di risulta nelle apposite discariche nonché i costi per lo smaltimento dello stesso;
7. ogni altro onere non espressamente attribuito all'Azienda.

Si precisa, invece, che sono **a carico dell'Azienda Sanitaria** le spese per:

1. assistenza medica;
2. assistenza farmaceutica, secondo quanto disposto dal prontuario terapeutico aziendale, compreso l'ossigeno ad uso terapeutico;
3. i presidi medico-chirurgici, i prodotti dietetici e specialistici, gli articoli per medicazione, i

- presidi sanitari come da normativa AFIR;
4. fornitura materiale non a carico della ditta attraverso la farmacia ed il magazzino economale (detersivi vari, materiale monouso, ecc.);
 5. utenze;
 6. materiale lettereccio attraverso il servizio esternalizzato di lavanolo;
 7. preparazione pasti attraverso il Centro Cottura del Presidio ospedaliero di San Daniele e trasporto alla struttura;
 8. fornitura ausili per incontinenza;
 9. smaltimento rifiuti speciali ed assimilabili agli urbani, nei limiti di quanto previsto dal relativo contratto di appalto aziendale [REDACTED];
 10. servizi mortuari, attraverso e nei limiti di quanto previsto dal relativo contratto di appalto aziendale;
 11. manutenzione locali e attrezzature ed eventuale dismissione delle stesse, attraverso e nei limiti di quanto previsto dai relativi contratti di appalto aziendali e/o secondo le modalità gestionali previste in Azienda;
 12. gli arredi, le attrezzature, i presidi, i locali e quant'altro in uso presso le strutture in cui viene espletato il servizio vengono concessi in uso alla Ditta aggiudicataria esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto; è obbligo della Ditta servirsi di tali beni in maniera responsabile e nel rispetto delle normative vigenti; per quanto applicabili, si richiamano le disposizioni dell'articolo 1803 e seguenti C.C. in materia di Comodato;
 13. la fornitura di tutta la modulistica necessaria.

2.9 ULTERIORI CONDIZIONI GENERALI

Formazione

La ditta aggiudicataria garantisce la formazione del proprio personale con i contenuti minimi indicati nel piano di formazione presentato e tenuto conto della formazione obbligatoria prevista per le specifiche figure sanitarie.

Oltre alla formazione per legge (in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene ed alimenti, gestione delle emergenze, gestione dei rifiuti, ecc) dovrà essere prevista della formazione specifica complementare.

Al Piano formativo presentato e condiviso con l'Azienda dovrà formalmente corrispondere adeguata documentazione.

Il personale della ditta aggiudicataria potrà partecipare ai corsi di formazione eventualmente organizzati dall'Azienda su analoghe tematiche (sicurezza, prevenzione, ecc.) di cui verrà dato adeguato preavviso ai fini della organizzazione della partecipazione del personale stesso, restando a proprio carico ogni onere relativo al costo del personale impiegato in tale attività.

Sicurezza

La ditta aggiudicataria dovrà:

1. garantire al personale quantitativo adeguato di DPI necessari allo svolgimento delle attività;
2. collaborare con le strutture aziendali per la gestione del rischio clinico;
3. garantire gli adempimenti di cui D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e in particolare presentare il piano della sicurezza, emergenza;
4. designare un numero adeguato di lavoratori incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. Dovrà essere garantita la presenza su ogni turno di almeno un operatore, in possesso di attestato di formazione rilasciato dal Ministero degli Interni per attività classificate ad elevato rischio.

Gestione presidi e attrezzatura

Qualora si riscontrasse un utilizzo non corretto dei presidi sanitari, degli ausili, dell'attrezzatura ecc. la ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile e quindi dovrà farsi carico degli oneri di sostituzione e/o manutenzione e/o ripristino.

Gestione abbigliamento personale degli ospiti

Ogni ammanco, perdita, rottura ecc. che dovesse essere imputabile alla ditta aggiudicataria dovrà essere reintegrato con oneri a carico della stessa.

Gestione rifiuti – [REDACTED]

La ditta aggiudicataria è individuata quale produttore dei rifiuti e, pertanto, dovrà garantire, in modo esclusivo con autonomia gestionale, la gestione del ciclo dei rifiuti prodotti dalle due strutture (RSA e Casa di Riposo) ovvero:

1. classificazione dei rifiuti e attribuzione del codice CER;
2. separazione e raccolta nel luogo di produzione del rifiuto (reparti ecc.): la differenziazione deve essere effettuata per i rifiuti sanitari, urbani ed assimilati agli urbani almeno come previsto dal DPR 254/04 s.m.i. e dal gestore pubblico locale). La raccolta deve essere effettuata in idonei contenitori (primari e secondari) con i requisiti tecnici previsti da normativa specifica a seconda della tipologia del rifiuto;
3. movimentazione interna e conferimento all'area ecologica/deposito temporaneo;
4. registrazioni ed adempimenti amministrativi per la tracciabilità dei rifiuti (formulari, registro, MUD ecc.)
5. trasporto, smaltimento e recupero attraverso idonee ditte in impianti autorizzati

6. nomina del consulente ADR (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada) – se previsto.

La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga.

A tal fine la gestione dei rifiuti deve essere effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero.

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre un documento di gestione dei rifiuti che esamini ciascuna tipologia di rifiuto prodotto e le fasi del processo e ne illustri con chiarezza lo svolgimento.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad assicurare le norme vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza e prevenzione incendi, nonché, nella gestione dei rifiuti, le norme nazionali, regionali e comunali vigenti, comprese le future successive modifiche ed integrazioni apportate alle medesime.

In particolare, dovrà attenersi a quanto disposto dalle linee guida regionali DPGR 0185/Pres del 30.09.2013 in materia di rifiuti sanitari.

Per quanto riguarda la manutenzione dell'area verde, la ditta è tenuta, a proprie spese, alla raccolta, al trasporto ed alla collocazione del materiale di risulta nelle apposite discariche, nonché al pagamento degli oneri per lo smaltimento dello stesso (come già indicato sopra nell'apposito paragrafo).

Utilizzo software gestionali ed eventuali apparecchiature hardware in dotazione alle strutture aziendali

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'utilizzo di ogni applicativo software e della relativa apparecchiatura hardware presente presso i locali della Casa di Riposo e del Modulo RSA e necessario alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto, sia di natura sanitaria che economica (es. ASCOT, G2, SWPASTI, MAGREP, WEBCALL, GENESYS, ecc.) nonché tenere aggiornato l'elenco delle credenziali assegnate al proprio personale.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione della VALGRAF per un numero adeguato di personale (infermieristico, riabilitativo e di animazione) e garantire il debito informativo.

3. LOTTO 2

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – AS FO

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del **Servizio di assistenza di base, infermieristica e riabilitativa e servizi accessori**, presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RR.SS.AA.) delle sedi di Sacile, Roveredo in Piano, Pordenone dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (di seguito ASFO).

È inoltre posta a carico dell'aggiudicatario l'erogazione dell'assistenza di personale Medico con specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o equipollente e da personale medico con specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitativa o equipollente, come di seguito meglio esplicitato.

Le RR.SS.AA. sono destinate alla presa in carico del paziente affetto prevalentemente da malattie croniche, che necessita di assistenza o monitoraggio continui al di fuori dell'ospedale, al fine di assicurare la continuità delle cure qualora non si sia verificato il completo recupero dell'autonomia o non vi siano le condizioni per il trattamento ambulatoriale o domiciliare.

Nell'ambito delle RR.SS.AA. è assicurata l'assistenza continuativa a elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo a soggetti anziani non autosufficienti, a soggetti temporaneamente non autosufficienti, a soggetti affetti da disabilità di carattere fisico e psichico, esclusi i minori, di cui alle Linee guida approvate dall'Amministrazione regione con D.G.R. n. 2151 del 29.10.2015.

3.2 TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE

Si descrivono di seguito le principali caratteristiche delle strutture oggetto dell'appalto:

A. R.S.A sita in Comune di SACILE – Distretto del Livenza

La struttura, ubicata in Via Ettoreo n.4 dell'Ospedale di Sacile (PN) - Palazzo Ruffo, operante 24 ore su 24 con una dotazione di n. 28 posti letto. La struttura è collocata in unico piano.

Nell'anno 2019 i posti letto sono stati utilizzati secondo i seguenti livelli assistenziali:

- n. 3 inseriti nel livello di assistenza di base
- n. 11 inseriti nel livello di assistenza medio
- n. 14 inseriti nel livello di assistenza riabilitativo.

B. R.S.A sita in Comune di ROVEREDO IN PIANO – Distretto del Noncello

La struttura, operante 24 ore su 24 con una dotazione attuale di n. 24 posti letto, è ubicata nel Centro Sociale di Roveredo in Piano - Via Carducci (PN).

Nel piano terra e primo piano di detto edificio sono dislocati i posti letto, la sala da pranzo e relativi servizi igienici su una superficie di mq. 1.500 circa, mentre nel piano interrato vi sono i locali destinati a cucina, magazzino – dispensa e servizi accessori per mq. 420 circa.

In corso di appalto la sede di Roveredo sarà interessata da lavori di ampliamento e ristrutturazione. Per il tempo strettamente necessario ad effettuare gli interventi sarà necessario il temporaneo trasferimento dei pazienti in locali riorganizzati al primo piano oltre che in locali ubicati al piano terra, con possibile conseguente necessità di riorganizzazione del servizio.

Nell'anno 2019i posti letto sono stati utilizzati secondo i seguenti livelli assistenziali:

- n. 2 inseriti nel livello di assistenza di base
- n. 9 inseriti nel livello di assistenza medio
- n. 13 inseriti nel livello di assistenza riabilitativo.

C. R.S.A sita in Comune di PORDENONE – Distretto del Noncello

La struttura, operante 24 ore su 24 con una dotazione di n. 18 posti letto, in Via Revedole, n. 88 in Pordenone. La struttura è collocata in unico piano.

Nell'anno 2019 i posti letto sono stati utilizzati secondo i seguenti livelli assistenziali:

- n. 2 inseriti nel livello di assistenza di base
- n. 6 inseriti nel livello di assistenza medio
- n. 10 inseriti nel livello di assistenza riabilitativo.

3.3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La R.S.A. è struttura intermedia destinata ad ospitare persone di maggiore età, prevalentemente anziani temporaneamente o definitivamente non autosufficienti con perdita totale o parziale dell'autonomia.

Le strutture, ivi compreso l'ospedale di prossimità, sono finalizzate a garantire la tutela e l'erogazione di prestazioni sanitarie e riabilitative:

- a qualsiasi paziente che, completato il percorso ospedaliero, necessiti di ulteriori interventi sanitari e/o riabilitativi non erogabili a domicilio;
- a qualsiasi paziente, anche affetto da patologie complesse o pluripatologie, necessiti di interventi sanitari e/o riabilitativi non erogabili a domicilio;

- a qualsiasi paziente (es. all'anziano) in condizioni di non autosufficienza privo del supporto familiare che consente di erogare a domicilio gli interventi sanitari necessari alla prevenzione dell'aggravamento del danno, causa della non autosufficienza, nonché al recupero ed al mantenimento delle abilità residue.

Nelle RR.SS.AA., gli obiettivi di lavoro che la ditta aggiudicataria deve comunque raggiungere sono:

1. soddisfare i bisogni fisiologici, sanitari e relazionali al massimo grado concesso dalle condizioni degli ospiti;
2. valorizzare le potenzialità residue, in modo da migliorare la qualità di vita possibile sotto il profilo fisiologico e psico-sociale;
3. mantenere un ambiente igienicamente sano e il più possibile confortevole e sicuro;
4. garantire un clima relazionale familiare;
5. promuovere i rapporti con i familiari, favorendone l'accesso alla struttura e facilitando la comunicazione.

Le prestazioni richieste devono favorire la fattiva partecipazione degli ospiti alla gestione della vita quotidiana.

I servizi oggetto del presente capitolato vengono resi dall'aggiudicatario con l'impiego di personale e mezzi propri secondo la propria organizzazione.

Complessivamente presso le RR.SS.AA. dovranno essere garantiti i seguenti servizi:

- servizio di assistenza medica e fisiatrica;
- servizio di assistenza infermieristica,
- servizio di assistenza riabilitativa e attività motoria;
- servizio di assistenza alla persona:
- servizio di ristorazione;
- servizio lavanderia;
- servizio di pulizia e igiene ambientale;
- servizio gestione e smaltimento dei rifiuti sanitari speciali e gestione rifiuti urbani o assimilabili agli urbani;
- servizio di data entry e gestione dei dati inerenti l'attività espletate presso le RSA (gestione dei sistemi informatici della struttura).

3.3.1 Modalità di svolgimento del servizio

Nell'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà rispettare gli standard assistenziali indicati nel presente capitolato e nelle Linee Guida per la gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali in FVG di cui alla D.G.R. 2151/29.10.2015 e tutta la normativa vigente in materia, e per analogia applicabili anche all'ospedale di prossimità.

L'équipe assistenziale dovrà operare nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei relativi codici deontologici professionali.

In particolare viene richiesta esperienza e disponibilità al lavoro sul paziente adulto-geriatrico con problematiche riabilitative ortopediche e neurologiche in fase post-acuta e su pazienti con problematiche cronico-degenerative nella fase di gestione degli esiti, competenza nelle pratiche di valutazione multidimensionale della disabilità, nella valutazione e addestramento all'uso di protesi e ausili e infine attitudine al lavoro in équipe.

3.3.2 Standard assistenziali

Di seguito sono indicate le figure professionali e la relativa presenza minima richiesta dall'Azienda e secondo gli standard previsti dalla normativa regionale vigente (cfr. D.G.R. 2151 cit.) per la corretta gestione del servizio.

Prestazioni mediche

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare presso ciascuna Struttura la necessaria assistenza medica secondo i contenuti di seguito indicati.

► prestazioni di **Medicina Interna**:

L'assistenza medica dovrà essere garantita dal lunedì al venerdì da articolare in due fasce (indicativamente mattina dalle 9 alle 12,30 e pomeriggio dalle 15 alle 17,30). Il sabato nella fascia oraria dalle 9 alle 13.

Complessivamente, per tutte le RR.SS.AA, il monte ore settimanale di presenza non può essere inferiore a 85 ore. L'articolazione della presenza nelle singole strutture sarà con il Direttore dell'esecuzione contrattuale in fase di avvio del servizio in relazione ai posti letto delle singole strutture e tenuto conto che il sabato dovranno essere garantite mediamente 4 ore per ogni struttura.

L'assistenza del medico non è richiesta nelle giornate festive (domeniche e festività infrasettimanali).

► prestazioni di **Medicina fisica e riabilitativa**:

Complessivamente, per tutte le RR.SS.AA., il monte ore settimanale di presenza non può essere inferiore a 24 ore complessive. L'articolazione della presenza nelle singole strutture sarà concordata con il Direttore dell'esecuzione contrattuale in fase di avvio del servizio in relazione ai posti letto delle singole strutture e tenuto conto della necessità riabilitativa degli ospiti.

La presenza del fisiatra non è richiesta nelle giornate festive (domeniche e festività infrasettimanali).

Assistenza di base ed assistenza infermieristica

In ogni struttura deve essere garantita l'assistenza infermieristica nelle 24 ore e con la presenza delle figure necessarie a garantire le attività in relazione al carico assistenziale dell'utenza e con la presenza nell'equipe di almeno un Responsabile del governo assistenziale per ogni struttura la cui presenza si aggiunge a quella imposta dagli standard assistenziali di personale sanitario e di supporto.

Per l'assistenza infermieristica, deve essere assicurato uno standard minimo nelle 24 ore così articolato

- **livello assistenziale di base** deve essere garantita un'assistenza globale di almeno 50 minuti al giorno per ciascun utente
- **livello assistenziale medio**, in grado di accogliere utenti richiedenti trattamenti assistenziali intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali, deve essere garantita una assistenza globale di almeno 110 min.
- **livello assistenziale riabilitativo** deve essere garantita un'assistenza globale di almeno 80 min.

Per l'assistenza di base, assicurata con personale di supporto (OSS), deve essere garantito uno standard minimo di assistenza nelle 24 ore di 110 minuti ad ogni utente di livello assistenziale di base e di livello assistenziale riabilitativo e di 130 minuti per ogni utente di livello assistenziale medio.

In ogni caso dovrà essere assicurata la copertura della turnistica da parte di tutte le figure coinvolte nell'assistenza (infermieri ed Oss).

Riabilitazione

Fisioterapisti, Logopedisti o altri professionisti dell'area riabilitativa, devono essere presenti per almeno 6 giorni alla settimana in numero idoneo ad assicurare a ciascun paziente ricoverato il trattamento riabilitativo complessivo spettante, quantificato dalla DGR citata in minimo 60 massimo 180 minuti /die per 6 giorni la settimana.

Complessivamente, per tutte le RR.SS.AA, il monte ore settimanale di presenza del personale di riabilitazione (fisioterapisti, logopedisti od altre figure) non può essere inferiore a 234 ore. L'articolazione della presenza nelle singole strutture e la tipologia di personale, sarà concordata con il Direttore dell'esecuzione contrattuale in fase di avvio del servizio in relazione ai posti letto delle singole strutture e tenuto conto della necessità riabilitativa degli ospiti. La presenza delle diverse figure riabilitative dovrà comunque essere tarata, nel corso del contratto in relazione alle necessità riabilitative degli ospiti.

Assistenza dietistica

Complessivamente, per tutte le RR.SS.A, il monte ore settimanale di presenza non può essere inferiore a 6 ore con possibilità di intervento fino ad un massimo di 10 ore. L'articolazione della presenza nelle singole strutture sarà concordata con il Direttore dell'esecuzione contrattuale in fase di avvio del servizio in relazione ai posti letto delle singole strutture e tenuto conto della necessità nutrizionali degli ospiti.

La presenza del dietista non è richiesta nelle giornate festive (domeniche e festività infrasettimanali).

Di seguito si fornisce, per una migliore formulazione dell'offerta, l'indicazione delle attività e funzioni oggetto dell'appalto che la ditta deve garantire.

► **Servizio di assistenza medica e fisiatrica**

L'assistenza medica, prevista dal sistema di accreditamento, deve garantire in particolare:

- Visita del paziente
- Compilazione cartella medica
- Compilazione scheda PDTA, quando necessario
- Prescrizione terapia medica
- Terapia con oppiacei e derivati
- Esecuzione emotrasfusioni
- Gestione nutrizione enterale/parenterale
- Esecuzione e lettura basilare di ECG
- Cateterismo vescicale nell'uomo
- Cateterismo vescicale nella donna
- Inserimento SNG
- Medicazione e curettage ferite
- Rimozione punti di sutura
- Compilazione scheda Istat
- Partecipazioni alle UMVD con il Distretto
- Compilazione piani NAD
- Attivazione ADI
- Certificati di ricovero
- Certificati per assenza giustificata dei familiari
- Certificati sanitari per ingresso in casa di riposo
- Certificati sanitari al giudice del tribunale per accelerazione pratica di nomina amministratore di sostegno

Il Fisiatra definisce il piano assistenziale della persona da riabilitare, le eventuali modifiche del piano e gli esiti del piano stesso.

Per definire correttamente il grado di necessità della persona da riabilitare, il Fisiatra dovrà valutare la complessità clinica, la perdita delle capacità funzionali e la multimorbilità.

Nel setting della riabilitazione estensiva da eseguire in RSA, compito del fisiatra è:

- Definire i piani assistenziali adeguati alla persona
- Verificare che tali piani vengano correttamente eseguiti e corrispondano alle reali esigenze del paziente
- Definire, con l'equipe assistenziale, l'eventuale prosecuzione del piano riabilitativo domiciliare.

► **Servizio di assistenza di base e di supporto alle attività quotidiane degli ospiti**

Le attività dovranno essere indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle aree di competenza per favorire il benessere e l'autonomia dell'utente, nel pieno rispetto delle *attività e*

funzioni previste dall'allegato A/ Conferenza Stato Regioni 2001/2003 "Operatore Socio Sanitario" ed "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare".

► Servizio di assistenza infermieristica

L'assistenza infermieristica di natura terapeutica, palliativa, riabilitativa, educativa e preventiva è indirizzata a rilevare e rispondere al bisogno di salute attraverso l'utilizzo della strategia di risoluzione dei problemi. Il processo di assistenza consiste nella presa in carico degli individui che presentino un bisogno di salute attraverso un approccio sistematico volto ad identificare e trattare le risposte umane a problemi reali o potenziali. Il campo di attività e di responsabilità è determinato dai contenuti: del decreto ministeriale del profilo professionale, dall'ordinamento didattico del rispettivo corso di laurea e dei corsi di formazione post-base e dal codice deontologico.

In particolare l'assistenza comprende:

- l'esame obiettivo,
- i metodi dell'accertamento e l'utilizzo degli strumenti di valutazione individuale e multidimensionale in uso in Azienda,
- la misurazione dei parametri vitali,
- la metodologia educativa,
- i criteri e i metodi per l'organizzazione delle attività assistenziali,
- i metodi e gli strumenti per un'assistenza basata sulle migliori evidenze,
- la risposta assistenziale in relazione alle aree di bisogno della persona assistita: sicurezza, riposo, sonno e assistenza notturna, cura e igiene del corpo, esercizio fisico, mobilità, prevenzione e gestione delle lesioni cutanee, respirazione, alimentazione, bilancio idroelettrico, eliminazione intestinale e urinaria, processi cognitivi, temperatura corporea, gestione del dolore acuto e cronico, cure di fine vita,
- i contatti con i MMG,
- la partecipazione alle visite con i medici di riferimento della struttura,
- la partecipazione alla stesura del piano di assistenza individuale,
- la gestione dei rapporti con l'Assistenza domiciliare, con il Punto Unico di Accesso Distrettuale o con l'ospedale per prestazioni specialistiche,
- la tenuta registro stupefacenti,
- il supporto assistenziale all'ospite, commisurato alle sue necessità, durante i trasporti in ambulanza presso altre strutture per l'esecuzione di visite, consulenze, prestazioni o indagini,
- tutte le procedure e istruzioni operative a supporto dell'attività assistenziale (es: prelievo, somministrazione terapia, controllo parametri (pressione arteriosa, peso, ecc), medicazioni di base (lesioni, ferite, ecc) in linea con gli standard nazionali e internazionali promossi dalle più importanti società scientifiche e di accreditamento in ambito sanitario.

► Servizio di assistenza riabilitativa:

- Valutazioni motorie, logopediche e funzionali
- Stesura di piano di trattamento con evidenza degli obiettivi, delle attività riabilitative specifiche del personale di riabilitazione e affidate al personale di assistenza

- Assegnazione degli ausili da utilizzare durante la degenza
- Compilazione puntuale della documentazione professionale
- Esecuzione della rieducazione motoria, logopedica e funzionale
- Tenuta regolare del diario riabilitativo
- Verifica periodica e finale dei risultati del piano di trattamento
- Contatti con i MMG/familiari/Servizio di Riabilitazione Territoriale del Distretto
- Utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale in uso in ambito regionale
- Partecipazione alla stesura del piano di assistenza individuale
- Gestione dei rapporti con l'Assistenza domiciliare o con ospedale per prestazioni specialistiche
- Gestione dei rapporti con le diverse strutture territoriali per favorire la continuità riabilitativa
- Consulenza educativa/formativa al personale di assistenza e ai familiari per la gestione de trasferimenti e spostamenti dell'ospite, l'utilizzo degli ausili, il mantenimento delle attività di vita quotidiana e della deglutizione funzionale, in struttura e per la dimissione a domicilio.
- Proposta degli ausili necessari per la dimissione.

► Servizio di assistenza dietistica:

Gli specifici atti di competenza del dietista sono:

- Organizzare e coordinare le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare, compreso l'aggiornamento del prontuario dietetico in base alle esigenze cliniche della struttura;
- Vigilare sulla sicurezza nutrizionale del servizio di ristorazione
- Valutazione dietetica e formulazione della diagnosi nutrizionale dei pazienti segnalati dal medico
- Valutazione degli introiti dei pazienti segnalati dal medico
- Elaborazione, formulazione ed attuazione delle diete prescritte dal medico e controllo dell'accettabilità da parte del paziente
- Prescrizione di supplementi orali e/o formule per nutrizione enterale da utilizzare durante la degenza
- Stesura di piano di nutrizionale con evidenza degli obiettivi, delle attività affidate al personale di assistenza, del monitoraggio previsto
- Compilazione puntuale della documentazione professionale e della cartella clinica
- Verifica periodica e finale dei risultati del piano di trattamento
- Partecipazione alla stesura del piano complessivo di assistenza individuale
- Gestione dei rapporti con l'Assistenza domiciliare o con Ospedale per prestazioni specialistiche nutrizionali e per favorire la continuità nutrizionale
- Consulenza educativa/formativa al personale di assistenza e ai familiari per la gestione della nutrizione, l'utilizzo dei supplementi orali, in struttura e per la dimissione a domicilio.

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere garantito con percorsi integrati tra le diverse figure professionali coinvolte. Per quanto riguarda in particolare il servizio di assistenza nutrizionale, tutta l'equipe clinico assistenziale e deve garantire l'attuazione del Piano dietetico, coerente con i bisogni di salute di ciascun utente ed in particolare:



- Valutazione del rischio nutrizionale all'ingresso, oltre che con applicazione di uno screening validato che l'Azienda metterà a disposizione del medico della ditta (presente nella cartella clinica in uso nelle RSA);
- prescrizione della terapia dietetica;
- verifica della produzione e somministrazione delle diete nei termini della prescrizione;
- tenuta della registrazione degli introiti e valutazione degli stessi, per ospiti individuati dal medico prescrittore;
- monitoraggio almeno settimanale o secondo prescrizione del medico, del peso di tutti gli utenti.

3.3.3 Elenco del personale in servizio presso le RSA

L'elenco sottoriportato è aggiornato al mese di gennaio 2020.

QUALIFICA	N	ORE SETTIMANALI	NOTE
SACILE			
COORDINATORE	1	1	
INFERMIERE	1	1	
	1	1	
	1	1	
	1	1	
	1	1	
	1	1	
	1	1	
	1	1	
OSS	1	1	
	1	1	
ADDETTO ALLA SANIFICAZIONE	1	1	
	1	1	
	1	1	
FISIOTERAPISTA	1	1	
	1	1	
	1	1	
	1	1	
	1	1	
DATA ENTRY	1	1	
LOGOPEDISTA	1	1	
DIETISTA	1	1	
ROVEREDO			
COORDINATORE	1	1	



INFERMIERE			
OSS			
FISIOTERAPISTA			
ADDETTO ALLA SANIFICAZIONE			
DATA ENTRY			
LOGOPEDISTA			
DIETISTA			
PORDENONE			
COORDINATORE			
INFERMIERE			
OSS			
FISIOTERAPISTA			



ADDETTO ALLA SANIFICAZIONE			
DATA ENTRY			
LOGOPEDISTA			
DIETISTA			

3.3.4 Requisiti del personale impiegato

Per tutto il personale:

Tutto il personale direttamente impiegato nell'appalto deve avere una buona padronanza della lingua italiana. Dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni generali relative ai requisiti e obblighi del personale indicati al paragrafo 4.1 PERSONALE (disposizioni comuni al lotto 1 e al lotto 2).

Personale Medico

Il personale medico impiegato nel servizio dovrà possedere i requisiti di seguito indicati (**art. 24 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483**):

- laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici;
- iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- specializzazione in Medicina Interna (o discipline equipollenti e od affini). In subordine diploma CEFORMED o equipollente ovvero esperienza in medicina generale e/o continuità assistenziale di almeno 3 anni in totale per un numero di ore nell'anno non inferiore a 1200 ore;
- per i Fisiatri, specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione (o discipline equipollenti ed affini);
- possesso di attestato di formazione BLS-D in corso di validità;
- regolarità frequenza ECM e/o percorsi professionalizzanti.
- l'attestato del livello linguistico.

Personale sanitario infermieristico

Il personale infermieristico dovrà essere dotato dei requisiti richiesti, munito dei dovuti titoli professionali e di provata esperienza nel settore sanitario:

- Infermieri italiani e comunitari: possesso della laurea in infermieristica o titolo equipollente, con relativa iscrizione all'Ordine Professionale
- Infermieri extracomunitari: titolo di Infermiere riconosciuto come equipollente dal Ministero della Salute, iscrizione al Collegio Professionale.

Qualora si tratti di lavoratore extra-comunitario dovrà essere presentata copia del permesso di soggiorno o del cedolino di validità temporanea, attestante l'identità della persona, rilasciato da una Questura Italiana nonché attestato del livello linguistico.

Anche per gli infermieri comunitari è richiesto l'attestato del livello linguistico.

Il personale incaricato dovrà essere fisicamente idoneo all'espletamento del servizio. Dovrà, inoltre, essere impiegato personale con età nei limiti previsti dalle leggi vigenti.

Personale di Riabilitazione

Gli operatori devono essere in possesso di:

- laurea in Fisioterapia abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista ovvero diploma universitario di Fisioterapista (DM 14/09/1994 n. 741) ovvero possesso di titolo equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- laurea in logopedia abilitante alla professione sanitaria di logopedista ovvero diploma universitario di logopedista (DM 14/09/1994 n. 742) ovvero possesso di titolo equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e successive modificazioni e integrazioni
Iscrizione all'Ordine professionale.
- è richiesto l'attestato del livello linguistico.

Personale Dietista

Gli operatori devono essere in possesso di

- Laurea in Dietistica abilitante alla professione sanitaria di Dietista ovvero diploma universitario di Dietetica (DM 14/09/1994 n. 744) ovvero possesso di titolo equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'Ordine professionale.
- è richiesto l'attestato del livello linguistico.

Personale di assistenza

Il personale di assistenza dovrà essere in possesso dell'attestato di Operatore Socio Sanitario (Conferenza Stato Regioni del 22.02.2001). E' richiesto il certificato lingua

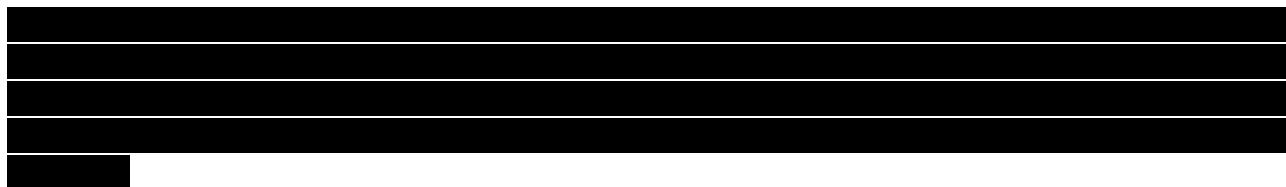
Personale ausiliario

Il personale ausiliario dovrà essere idoneo e correttamente istruito nel campo delle pulizie e sanificazioni ambientali e dovrà risultare addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente.

Il restante personale impiegato nell'appalto dovrà essere addestrato in relazione alle funzioni da espletare (es. ristorazione, lavanderia, ecc.) ed alle particolari caratteristiche dell'ambiente.


3.3.5 Servizi di sanificazione e pulizia locali

Il servizio di sanificazione e pulizia locali è interamente a carico della Ditta aggiudicataria.



La ditta dovrà svolgere il servizio curando ogni aspetto inerente l'organizzazione e la gestione dello stesso presso la struttura interessata, tenuto conto del protocollo aziendale allegato al presente Capitolato (all_5_lotto_2_prot_op_pulizie). La ditta dovrà provvedere a proprie spese all'acquisto e fornitura dei prodotti, mezzi e materiali di consumo necessari alla pulizia dei locali e ripristino giornaliero degli stessi, nonché al lavaggio dei mocci, panni microfibra, mop, spugne, manopole e ogni altro supporto utilizzato per le pulizie.

3.3.6 Servizio di ristorazione

- Il servizio di ristorazione è interamente a carico della Ditta aggiudicataria.
- Il servizio dovrà essere conforme 
- La ditta aggiudicataria si impegna a fornire i pasti in tutti i giorni dell'anno nel rispetto degli orari indicati dell'Azienda che, preme evidenziarlo, saranno determinati nel rispetto delle esigenze degli ospiti e con termini tali da assicurare loro - compatibilmente alle altre attività istituzionali - un trattamento "familiare". (indicativamente: colazione ore 7, pranzo ore 12.00 e cena ore 19.00);
- Il servizio di ristorazione dovrà essere garantito curando ogni aspetto inerente l'organizzazione e la gestione dello stesso, presso la struttura interessata e con rispetto degli obblighi previsti dalla normativa italiana in ordine alla registrazione delle imprese alimentari ed al sistema di autocontrollo;
- La Ditta aggiudicataria è chiamata a gestire in piena autonomia il servizio avendo diritto a selezionare a propria discrezione e a suo totale carico i fornitori e ad assicurare tra l'altro:
- il servizio completo di ristorazione, intendendo per tale tutte le fasi della filiera alimentare, dall'approvvigionamento al servizio nelle sale di ristorazione, in camera od al letto dell'ospite;

- il riassetto e la pulizia dei locali, attrezzature e stoviglie.
- Il servizio comprende:
- fornitura/distribuzione: l'approvvigionamento dei pasti avverrà in linea fresco-caldo, il trasporto e la distribuzione sarà effettuata utilizzando carrelli multiporzione in grado di assicurare il mantenimento delle temperature durante il trasporto. Allo stesso modo la ditta dovrà organizzare il sistema di trasporto in modo tale da assicurare le temperature previste per i pasti in tutte le sedi organizzando i mezzi di trasporto necessari. Per le diete speciali, dovrà essere garantito un confezionamento in monoporzione, per garantire un puntuale allestimento della terapia dietetica (per es. grammatura, non contaminazione, ecc.). Dovranno essere garantite anche gli integratori (modulari, in polvere, completi, pronti all'uso);
- Un sistema informatizzato per la prenotazione del pasto che garantisca la possibilità per l'ospite di scegliere le pietanze preferite presenti nel menù del giorno;
- la distribuzione dei pasti nella sala pranzo della struttura o al letto dell'Ospite, nel rispetto delle esigenze dell'ospite, in conformità alle normative vigenti in materia igienica e nel rispetto dei tempi di assunzione di ciascun ospite;
- la cura della presentazione del vitto sia sul carrello che nel piatto;
- la fornitura di piatti, tazze, scodelle pluriuso per la consumazione del pasto e relativo lavaggio nonché materiale monouso in materiale compostabile, tipo bicchieri e posateria confezionati e di alta qualità e sicurezza, salviette, tovaglioli, etc.;
- lo smaltimento dei rifiuti mediante idoneo conferimento secondo le modalità previste dalle norme comunali.

3.3.7 Gestione servizio lavanderia e guardaroba

Fatta eccezione per la fornitura e sanificazione dei materassi che sarà assicurata da ASFO, il servizio di lavanderia-guardaroba è interamente a carico della ditta aggiudicataria e dovrà essere garantito curando ogni aspetto inerente l'organizzazione e la gestione dello stesso presso la struttura interessata.

La ditta dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura, distribuzione e lavaggio della biancheria necessaria al funzionamento delle Strutture e più precisamente:

- fornitura dei capi di biancheria piana (compreso: coperte, copriletti, cuscini, tovaglie)
- lavaggio, asciugatura e stiratura della stessa;
- smontaggio, lavaggio, stiratura e rimontaggio dei tendaggi presenti nei locali delle Strutture.

Caratteristiche della biancheria piana e confezionata

La fornitura della biancheria rientra nel campo di applicazione del D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017 (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) recante i criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture/noleggio di articoli tessili, nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della PA (PAN GPP); 22.02.2011.

La biancheria utilizzata nei letti e per i bagni dovrà essere di cotone 100%, priva di cuciture intermedie, le dimensioni di federe, lenzuola, traverse, copriletti, coperte, cuscini, tovaglie dovranno essere adeguate all'uso cui sono adibite ed agli arredi presenti nelle strutture.

Prescrizioni minime

- l'Aggiudicatario dovrà assicurare la costituzione di adeguata scorta presso le strutture, nonché il suo continuo e diretto rifornimento alle strutture, in modo che qualsiasi occasione le stesse siano fornite della dotazione idonea al perfetto espletamento del servizio cui sono preposte;
- la biancheria in ogni caso sarà fornita in un quantitativo tale da garantire il cambio totale dei letti ogni giorno e qualvolta se ne ravvisi la necessità;
- per quanto attiene le tovaglie la ditta è tenuta a fornire tovaglie idonee ai tavoli del locale mensa, comprensivi di coprimacchia, tenuto di conto che queste devono essere sostituite in ciascun momento ristorativo (colazione pranzo cena) e che le scorte devono essere tali da garantire qualsiasi evenienza;
- il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, prevedendo anche la riconsegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e impacchettati;
- gli stessi dovranno altresì essere perfettamente rammendati, completi di bottoni o altri sistemi di chiusura e privi di qualsiasi macchia;
- i trattamenti preordinati a tali fini dovranno prevedere l'utilizzo di detersivi atti ad impedire lo svilupparsi di batteri, muffe, funghi ed altri microrganismi e dovranno essere sottoposti a candeggio se la natura dei tessuti lo richiede;
- l'aggiudicatario ha altresì l'obbligo di impiegare detersivi e/o altre sostanze idonee ad assicurare ai capi la necessaria morbidezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro;

3.3.8 Gestione e smaltimento dei rifiuti

La ditta provvederà alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nelle strutture nonché alla gestione dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani. All'uopo l'Azienda renderà disponibili gli spazi esterni per il deposito temporaneo.

3.3.9 Servizi o di data entry e gestione dei dati informatici

Il servizio in appalto svolto dal personale messo a disposizione dovrà utilizzare le attrezzature informatiche e i sistemi informatici messi a disposizione da ASFO (es. carta operatore con firma digitale, gestione accettazione, dimissioni, gestione del prelievo, etc.).

I ruoli di accesso ai sistemi informatici aziendali saranno definiti dal Responsabile della Struttura in relazione alle attività svolte da parte del personale in appalto.

3.3.10 Procedure per la qualità dell'assistenza

Il fornitore è tenuto all'applicazione delle procedure predisposte da ASFO per garantire la sicurezza del paziente e la qualità dell'assistenza.

Le procedure sono disponibili presso la Direzione Sanitaria Aziendale. Il Servizio infermieristico e il Servizio Tecnico della Riabilitazione provvedono alla loro diffusione e agli audit periodici per il miglioramento continuo della qualità (almeno semestrale) nel rispetto dei Criteri di Accredimento Istituzionale.

3.4 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

È a carico della ditta aggiudicataria tutto quanto indicato nel presente capitolato ed in particolare:

- spese correnti per tutto il materiale di consumo per le attività socio sanitarie e socio assistenziali, per l'assistenza di base alla persona, per le pulizie dei locali, per la gestione del servizio di lavanderia e per tutte le attività quotidiane cui è tenuta in forza del presente capitolato;
- gestione e smaltimento rifiuti;
- prodotti per l'igiene personale degli ospiti;
- tutto quanto connesso al servizio di ristorazione;

È a carico della ditta anche la manutenzione ordinaria di tutti i beni mobili messi a disposizione dall'Azienda per la gestione dell'appalto e presenti nella struttura ivi compresi gli ausili.

- I beni che nel corso dell'appalto dovessero risultare non più riparabili, saranno sostituiti dalla ditta appaltatrice con oneri a proprio carico, fermo restando che tali beni, anche se acquisiti dall'aggiudicatario, a fine contratto diverranno di proprietà di ASFO. Eventuali beni di nuova acquisizione (e quindi non presenti all'avvio del contratto) che la ditta intenderà acquisire per migliorare il servizio (es. ausili da utilizzare in struttura, elettrodomestici, ecc) resteranno di proprietà della ditta.

La Ditta è obbligata a:

- garantire la regolarità del Servizio - per tutte le giornate dell'anno, nell'ambito delle 24 ore - con proprio personale qualificato sia sul piano tecnico che su quello dell'esperienza specifica nel settore;
- attenersi alle indicazioni/procedure/programmi di ASFO in materia di governo clinico e Risk Management con l'adozione di strumenti/protocolli/istruzioni operative proposte dall'Azienda stessa;
- compilare la documentazione clinica e le schede e strumenti di valutazione del percorso assistenziale e riabilitativo e/o qualsiasi altro documento necessario ai fini dell'Accreditamento istituzionale definiti/o da ASFO;
- garantire momenti di aggiornamento-formazione specifica del proprio personale da realizzarsi al di fuori dell'attività dell'orario di servizio (compreso BLS ed HACCP, ecc.);
- fornire al personale gli indumenti di lavoro idonei alle mansioni da svolgere ed in numero adeguato, provvedere, inoltre, al servizio di lavaggio-stiratura-rammendo degli stessi.

3.5 ONERI A CARICO DI ASFO

Saranno a carico dell'Azienda Sanitaria esclusivamente gli oneri relativi a:

- la manutenzione straordinaria degli edifici e delle sole "attrezzature sanitarie" ed "informatiche" in dotazione per la gestione del servizio;
- fornitura di farmaci e dispositivi medici.

3.6 LOCALI E ATTREZZATURE

ASFO mette a disposizione della ditta aggiudicataria, per l'intera durata contrattuale, le strutture (complete dell'attuale arredamento interno e strumentazione);

All'avvio del servizio saranno redatti in contraddittorio tra le Parti gli elenchi degli arredi ed attrezzature in dotazione di ciascuna struttura.

I locali, i beni e le attrezzature dovranno essere riconsegnati nello stesso stato ad eccezione del normale deperimento dovuto all'uso.

3.7 RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO

[Redacted content]



[Redacted text block]

3.8 AVVIO DEL SERVIZIO

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3.9 OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

4. DISPOSIZIONI COMUNI AD ENTRAMBI I LOTTI

4.1 PERSONALE

REQUISITI

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

ELENCO DEL PERSONALE

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

PERSONALE IMPIEGATO - ULTERIORI REQUISITI ED OBBLIGHI

[REDACTED]

[REDACTED]



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

[REDACTED]

[REDACTED]

4.2 CCNL

La Ditta dovrà applicare ai propri dipendenti e/o soci lavoratori, le condizioni normative e retributive previste dal CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale e da tutta la contrattazione territoriale vigente garantendo la continuità occupazionale, a condizioni normative, retributive, contributive e di tutela di rapporto non peggiorative a quelle preesistenti.

4.3 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Responsabilità dell'appaltatore nei confronti del personale dipendente

[REDACTED]



4.4 CONTROLLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

4.5 SCIOPERI O CAUSE DI FORZA MAGGIORE

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



4.6 OSSERVANZA DELLE NORME SULLA SICUREZZA

Sicurezza e salute dei lavoratori

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

4.7 DISPOSIZIONI GENERALI

[Redacted text block]

[Redacted text block]



[Redacted text block]

[Redacted text block]

4.8

del lotto 2

[Redacted text block]

[Redacted text block]



4.9 CLAUSOLA PENALE

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

4.10 RESPONSABILITÀ CIVILE, COPERTURA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario è responsabile, a tutti gli effetti, della perfetta esecuzione, del corretto e completo adempimento del servizio conformemente alle condizioni contrattuali nonché nel rispetto di tutte le vigenti norme di legge.

Il Fornitore sarà conseguentemente ritenuto responsabile per gli eventuali danni comunque arrecati a terzi e riconducibili al servizio svolto. L'Aggiudicatario dovrà dimostrare, fornendone copia, di essere in possesso di congrue polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi e di responsabilità civile prodotti a copertura dei rischi connessi al servizio oggetto del presente appalto. In particolare le polizze dovranno prevedere il risarcimento per eventuali danni causati a cose e/o a persone e imputabili alla difettosità o al vizio del servizio nonché al comportamento del personale dipendente dall'aggiudicatario o di eventuali sub appaltatori. Il Fornitore si impegna a mantenere in vigore le suddette polizze per tutta la durata del contratto e fino all'intervenuta cessazione, nei termini di legge, degli obblighi risarcitori in capo all'aggiudicatario stesso. Ogni documento assicurativo dovrà essere prodotto in copia alle Aziende del SSR a semplice richiesta.

Le Aziende sanitarie saranno esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà a qualsiasi titolo l'appaltatore nell'esecuzione del contratto. Non sarà neppure responsabile dei danni diretti o indiretti che l'appaltatore dovesse subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi, compresi i dipendenti delle Aziende sanitarie, in particolare, in conseguenza di furti.

4.11 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA TITOLARITÀ DEL CONCORRENTE)

Come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla ulteriore normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, le Aziende Sanitarie tratteranno i dati personali delle persone fisiche che rappresentano la Ditta concorrente unicamente ai fini dello svolgimento della presente procedura di individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto d'appalto.

L'azienda tratterà i suddetti dati personali con le modalità indicate nel modulo di informazioni che la Ditta Concorrente dichiara di aver ricevuto in allegato alla documentazione di gara e consultabile sull'apposito link privacy del sito web dell'Azienda.

Il mancato conferimento dei suddetti dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla procedura di affidamento del servizio.

Le istanze relative all'esercizio dei diritti dell'Interessato in materia di trattamento dei dati personali potranno essere richieste agli indirizzi e-mail:

██

██

4.12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CONTO DEL TITOLARE

La Ditta concorrente, qualora aggiudicataria del servizio oggetto del presente capitolato, tratterà i dati personali nella titolarità dell'Azienda, e, limitatamente al trattamento delegato, sarà designata, ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

La designazione, previa valutazione dell'impatto ex art. 35 del Regolamento UE 2016/679, avverrà con atto successivo alla stipula del contratto di affidamento con il quale saranno fornite le istruzioni in merito a: modalità, durata, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali trattati, categorie di Interessati, obblighi e diritti del Titolare e del Responsabile del trattamento. Nell'eseguire il trattamento delegato, necessario al svolgimento del servizio eventualmente affidato, la Ditta dovrà attenersi a tali istruzioni.

4.13 GARANZIA DI ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Ditta concorrente, partecipando alla procedura di selezione, dichiara di aver adottato misure tecniche e organizzative adeguate affinché il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del Regolamento UE 2016/679 garantendo la tutela dei diritti degli Interessati e il mantenimento di un livello di sicurezza adeguato al rischio di violazione, tenuto conto della natura, oggetto, contesto e finalità del trattamento eseguito.

La verifica della sussistenza di tali misure è condizione essenziale per l'aggiudicazione definitiva del servizio oggetto del presente capitolato e, a tal fine, la Ditta concorrente, assicura di mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie ad eseguire le operazioni previste dall'art. 28 lettera "h" del Regolamento UE 2016/679, i cui esiti saranno elemento di valutazione in sede contrattuale a fini di revoca, nuova attribuzione o proroga del servizio oggetto del presente capitolato.

La Ditta appaltatrice, si obbliga a comunicare senza ritardo al Titolare del trattamento dei dati ogni possibile ipotesi di violazione dei dati personali ai fini del rispetto delle indicazioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento Ue 2016/679 ed a seguire le istruzioni operative da questo specificatamente impartire.

Rimane inteso che il rispetto degli adempimenti in materia - cui l'aggiudicatario dovrà far fronte a seguito dell'eventuale nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati - deve intendersi già ricompreso nel prezzo offerto in sede di gara e non darà pertanto titolo all'aggiudicatario per avanzare alcuna pretesa economica.

4.14 RISCHI INTERFERENZIALI E STESURA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE (DUVRI)

In ottemperanza a quanto previsto 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm, si valuta l'eventuale presenza di rischi interferenziali nei luoghi e nelle attività oggetto dell'appalto, e si stabiliscono gli oneri "ricognitivi" necessari per l'attuazione e l'approntamento di misure per il loro contenimento-abbattimento.

Si considera interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi e la sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio che una contiguità operativa. Non rientrano tra i rischi interferenziali e relativi oneri le misure adottate per eliminare i rischi derivanti dall'attività propria della ditta aggiudicataria, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione, ovvero le misure aggiuntive che per la peculiarità dell'ambiente e la singolarità delle attività svolte si rendono necessarie.

Considerata la tipologia del servizio oggetto della presente procedura concorsuale, in base al DLgs.81/08 e sue successive modifiche ed integrazioni, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Permane comunque l'obbligo da parte della Ditta appaltatrice di non intralciare in alcun modo l'attività degli operatori dell'Azienda Sanitaria e coordinarsi con il preposto per ogni eventualità di tipo organizzativo. Il Documento di Valutazione dei rischi Aziendali è Consultabile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

Pertanto, relazione ai rischi da interferenza, l'Azienda del SSR, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008, provvederà, se del caso, prima dell'emissione "Contratto derivato", a redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenze.

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

4.16 ATTREZZATURE E MACCHINE ATTINENTI AL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria svolgerà a sua cura e spese i servizi oggetto del presente appalto, utilizzando propri mezzi ed attrezzature tecniche. Dovrà avere la disponibilità delle macchine ed attrezzature con le quali svolgerà le diverse tipologie di servizi; tutte le attrezzature e gli utensili devono risultare perfettamente funzionanti ed efficienti e completi di tutti gli accessori e dovranno essere conformi alla normativa antinfortunistica vigente.

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature e i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno identificare la ditta di appartenenza.

I guasti alle attrezzature non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza del servizio e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali disservizi.

Le Aziende del SSR sono da intendersi sollevate da ogni responsabilità civile e penale riguardante persone o cose in caso di sinistri derivanti dall'uso dei mezzi e delle attrezzature appartenenti alla ditta aggiudicataria.

4.17 Allegati al Capitolato tecnico

All_1_prot_op_pulizie unico
All_2_lotto_1_piantina sanificazione
All_3_lotto_1_piantina area verde
All_4_lotto2_prontuario DIETETICO
Planimetrie lotto 2